

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2

C.C.P. 1036775482

E-mail: redazione@gioaledibarga.it

URL: www.gioaledibarga.it

Mensile fondato nel maggio 1949 da Bruno Sereni

Telefono e fax: 0583.723.003

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia € 27,00

Europa € 32,00

Americhe € 42,00 – Australia € 47,00

Numero arretrato: € 3,50

Con la Scozia vicina

ROMA - A Roma il 22 gennaio, si è svolta la celebrazione del poeta nazionale scozzese Robert Burns, ospitata a Villa Wolkonsky, residenza dell'ambasciata inglese in Italia. L'ambasciatore britannico ad interim David Burton, anche lui scozzese doc e che a Barga abbiamo visto per il fine settimana scozzese nello scorso mese di settembre, ha organizzato una serata in onore del Bardo di Scozia.

Villa Wolkonsky è diventata per una notte "Casa della Scozia", tra *Selkirk Grace* e *Address to the Haggis*, balli tradizionali con musica dal vivo, lettura di poesie, kilt, cornamuse, whisky, gin, cibi e tante tradizioni scozzesi. Tra gli ospiti speciali anche, per i profondi legami tra la nostra terra e la Scozia, la prima cittadina di Barga, Caterina Campani con la rappresentante dell'associazione Barga Scot, Sonia Ercolini.

Ci hanno raccontato di una bella serata dedicata alla Scozia, con oltre 300 ospiti. Cuore dell'evento, l'anniversario della nascita di Robert Burns, che ricorre il 25 gennaio. Burns è il poeta simbolo dell'orgoglio scozzese, nato nel 1759, la cui fama è seconda solo a Shakespeare per numero di eventi che ne traggono ispirazione.

Tra i liquori ed i prodotti tipici assaporati nella serata, accanto ai whisky delle distillerie The GlenAllachie, Lochlea, Tomatin, Clydeside, Ardnahoe e Isle of Harris, direttamente da Barga, dall'agriturismo "I Cedri" di Albiano, anche il vino Syrah Tenuta Mordini finemente abbinato alla carne scozzese.

Come detto la presenza della sindaca e di Sonia Ercolini che hanno consegnato all'ambasciatore ad interim alcune maglie significative legate a Barga, ma soprattutto hanno stretto nuovi rapporti in chiave di Scozia; e sicuramente hanno consolidato l'amicizia di Barga con David Burton che fu ospite entusiasta della manifestazione barghigiana a settembre.

Durante la serata, con l'ambasciatore britannico non è mancata l'occasione per parlare di una partecipazione dell'Ambasciata britannica alla prossima edizione di settembre del Barga Scottish Festival. Sono state anche illustrate le prossime iniziative che Comune di Barga, Lucchesi nel mondo e Barga Scot stanno portando avanti in Scozia ed in particolare a Glasgow.

Anche a Barga presso il ristorante Giro di Boa di Barga sono state organizzate due Burns Nights, il 22 e 25 gennaio, con la cena tradizionale accompagnata dal suono delle cornamuse. Nell'occasione i rappresentanti di Barga Scot hanno presentato le attività del 2026 con un ricco programma di eventi, a cominciare proprio dal Barga Scottish Festival che si svolgerà dal 4 al 6 settembre e dal secondo seminario di danza scozzese con la Società di danza di Lucca partito con il mese di febbraio.



Nella foto sopra l'ambasciatore Burton, la vice ambasciatrice e la prima cittadina Caterina Campani. Sotto Campani e Sonia Ercolini insieme all'ambasciatore con le maglie barghigiane

CALENDARIO DI RACCOLTA ASCIT 2026

BARGA



LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
 ORGANICO	 SU RICHIESTA PANNOLINI/ONI	 CARTA	 PANNOLINI/ONI	 ORGANICO	 MULTIMATERIALE
	 MULTIMATERIALE		 NON RICICLABILE		
	 VETRO				

Il Martedì, VETRO e MULTIMATERIALE a settimane alterne.



Esporre entro le ore 6 del mattino o, in alternativa, la sera precedente dopo le ore 22.



La raccolta si effettua anche nei giorni festivi infrasettimanali, escluso 25 dicembre 2026 e 1 gennaio 2027.



PANNOLINI E PANNOLONI - SU RICHIESTA

Per usufruire del ritiro aggiuntivo dei Pannolini e Pannoloni (LUNEDÌ), scarica il modulo dal sito web www.ascit.it, alla pagina Raccolta e calendari, Utenza domestica, Pannolini e pannoloni.



RACCOLTA VETRO

MARTEDÌ - a settimane alterne

Gennaio	13 - 27	Luglio	14 - 28
Febbraio	10 - 24	Agosto	11 - 25
Marzo	10 - 24	Settembre	8 - 22
Aprile	7 - 21	Ottobre	6 - 20
Maggio	5 - 19	Novembre	3 - 17
Giugno	2 - 16 - 30	Dicembre	1 - 15 - 29



RACCOLTA VERDE, SFALCI E POTATURE

LUNEDÌ E/O GIOVEDÌ

Gira la pagina e leggi la sezione "Consegna bidone per raccolta Verde"

Gennaio	12 - 26	Luglio	6 - 20 - 27
Febbraio	2 - 16	Agosto	3 - 17 - 24
Marzo	2 - 16	Settembre	7 - 21 - 28
Aprile	2 - 9 - 13 - 16 - 23 - 27	Ottobre	1 - 5 - 8 - 12 - 15 - 19 - 22 - 26 - 29
Maggio	4 - 7 - 11 - 14 - 18 - 21 - 25 - 28	Novembre	2 - 5 - 9 - 12 - 16 - 23
Giugno	8 - 15 - 22 - 29	Dicembre	14 - 28

Informazioni utili

CONSEGNA MATERIALI PER RACCOLTA PORTA A PORTA E COMPOSTER



CENTRO DI RACCOLTA CHITARRINO

sacchetti, bidoncini e composter

Loc. Rio del Chitarrino, Zona Industriale
Via Austin Wiliam Chapman - Fornaci di Barga

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 08:00 - 12:30
Martedì e sabato 08:00 - 13:00 / 14:00 - 17:30
tel. 0583 1900719

- Sono necessari:
 - CODICE UTENTE e CODICE UTENZA;
 - Intestataro con documento di identità;
 - Eventuale delega;
 - Eventuale contenitore rotto;

RICHIEDI I SACCHETTI ANCHE ALL'OPERATORE DI ZONA

CONSEGNA BIDONE PER RACCOLTA VERDE

SU RICHIESTA



- Per attivare il servizio, scarica il modulo dal sito www.ascit.it, alla pagina Consegna sacchi e contenitori - Bidone raccolta Verde e Composter, ed invialo a urp@ascit.it. Riceverai un appuntamento per il ritiro del bidone da It. 240.

Segui le regole per un corretto conferimento:

	SI	NO
MULTIMATERIALE	SOLO imballaggi in plastica, polistirolo, latta, tetrapak, alluminio e acciaio	Tutti gli oggetti che non sono imballaggi, oggetti in plastica, plastica biodegradabile e compostabile.
ORGANICO	Avanzi di cucina, shopper in plastica biodegradabile e compostabile, fondi di caffè e filtri di tè, posate e stoviglie compostabili	Salviette umidificate, mozziconi di sigarette
VETRO	Bottiglie, vasetti, fiaschi, barattoli	Ceramica, porcellana, cristallo, lampadine e neon, specchi, lastre di vetro, damigiane, pirofile in pirex, tappi
NON RICICLABILE	Mascherine, guanti, giocattoli, mozziconi di sigaretta e tutto ciò che non è riciclabile	Tutti i materiali che per volume, peso o qualità non possono essere inseriti nel sacco grigio. Portarli al Centro di raccolta

CENTRO DI RACCOLTA

chiuso nei giorni festivi (controlla su www.ascit.it quali materiali puoi conferire)

CHITARRINO	Loc. Rio del Chitarrino, Zona Industriale Via Austin Wiliam Chapman - Fornaci di Barga tel. 0583 1900719	Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 08:00 - 12:30 Martedì e sabato 08:00 - 13:00 / 14:00 - 17:30
SALANETTI 1	Località Salanetti - Lunata 0583 429320	Dal lunedì al sabato 7:30 - 9:30 / 14:00 - 17:00
SALANETTI 2	Località Salanetti - Lunata 0583 429356	Dal lunedì al sabato 8.00 - 17.00

Nei Centri di Raccolta **NON** è ammesso materiale contenuto in sacchi neri, minuteria, materiale da costruzione e demolizione quale per esempio lana di roccia e guaina catramata.

URP

Indicazioni sui servizi di raccolta, informazioni e reclami



urp@ascit.it



800 942951

Ritiro ingombranti

Gratuito a filo strada

Per prenotare, tieni a portata di mano:

- Codice utente
- Codice utenza



800 146219

Ufficio Tributi

Barga Via Giannetti 9
Martedì, Giovedì e Sabato 9:00-12:00 (su appuntamento)
Venerdì 9:00-12:00

Ufficio distaccato Fornaci di Barga presso Stazione Ferroviaria Mercoledì 9:00-12:00 (su appuntamento)



0583 724735 - 57 - 85

Segnalazione abbandoni

Scrivici un messaggio su Whatsapp, indicando:

- il Comune
- l'oggetto abbandonato
- la posizione



348 6001346

Seguici su:



www.ascit.it

Il punto nascita di Barga non è a rischio

BARGA - C'era preoccupazione anche in Valle del Serchio dopo l'appello al Governo della Regione Toscana, per rivedere i criteri nazionali, circa le soglie minime di nascite, temendo chiusure imposte dall'alto con pesanti ricadute sui territori.

I parametri ministeriali che regolano l'apertura e il mantenimento dei punti nascita, basati su soglie definite anni fa (500 parti l'anno per le strutture di primo livello e 1000 per quelle di secondo livello), oggi non possono più essere aderenti ad una realtà demografica che a livello regionale come anche nazionale, vede un sempre più progressivo aumento della popolazione anziana ed una diminuzione sempre più marcata delle fasce di età che possono garantire il ricambio della popolazione. Da qui l'appello al Governo.

Per questo si è guardato anche ai dati del punto nascita di Barga che ha chiuso il 2025 con 170 parti, anche se con un calo delle nascite in percentuale e proporzione inferiore a quello di altre realtà (il 5 anziché un generale 10%), ma dove comunque da tempo siamo sotto la soglia dei 500 parti.

Il punto nascita di Barga è dalla metà degli anni '10 tra quelli che operano già in regime di deroga ministeriale sulla base del criterio dell'isolamento territoriale e della comprovata capacità di garantire adeguati livelli di sicurezza per le madri ed i neonati.

Rischia dunque adesso qualcosa sulla base delle preoccupazioni che sono emerse in queste settimane? A rispondere il consigliere regionale Vittorio Salotti che in gennaio ha anche incontrato nel reparto il responsabile del punto nascita dottor Vincenzo Viglione e la dottoressa Laura Piaggese. "Essendo tra quelli in deroga, Barga è al sicuro dai tagli perché qui sono già state riconosciute le capacità di poter operare in piena sicurezza, ma soprattutto di garantire un servizio ad un territorio che, partendo dall'alta Garfagnana ed arrivando fino alla media Valle, con tutte le caratteristiche della viabilità locale, rischierebbe altrimenti di essere particolarmente penalizzato ed a rischio per le future mamme ed i nascituri, viste le distanze da Lucca".

"Una delle caratteristiche di questo punto nascita è quello di operare con la massima attenzione a tutte le garanzie di sicurezza – dice il dottor Viglione – Da anni, qui si applica un sistema di valutazione attenta anche delle gravidanze a rischio che vengono eventualmente dirottate su altre realtà di secondo livello. Nel corso del 2025 sono stati circa venti parti. Ma anche in tutta l'altra attività la sicurezza e la costante presenza di personale esperto e preparato a tutte le situazioni è garantita 24 ore al giorno".

"È un grosso impegno che riusciamo a svolgere grazie al costante impegno di tutto il personale dell'unità operativa di Lucca e Barga che ringrazio per il lavoro portato avanti ogni giorno".



NIKOLAEWKA NEL RICORDO DEGLI ALPINI



BARGA – Domenica 25 gennaio, in occasione della "Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio degli Alpini", che commemora l'anniversario della sanguinosa battaglia di Nikolaewka (combattuta dagli alpini il 26 gennaio del 1943) al Monumento degli Alpini di Barga, si è tenuta una sentita cerimonia promossa dal Gruppo Alpini di Barga e che ha visto la partecipazione anche delle istituzioni, dell'associazione combattenti e reduci della provincia di Lucca e delle associazioni d'arma del comune di Barga.

Le penne nere di Barga hanno commemorato quei fatti di 83 anni fa con il drammatico e tragico ripiegamento delle truppe italiane dal fronte Russo, con migliaia e migliaia di Alpini che restarono sopraffatti, più che dalle armi, dal gelo.

Dopo l'Inno di Mameli, che ha accompagnato l'alza bandiera, è stata deposta al monumento una corona d'alloro in ricordo dei sessantanove giovani barghigiani che non sono più tornati dalla Russia di cui sessantasette erano alpini.

Durante la cerimonia, introdotta dal capo gruppo Andrea Bertolini, ha preso la parola per i saluti istituzionali l'assessore Lorenzo Tonini, ricordando l'esperienza del padre, reduce dalla Russia, da cui era riuscito a rientrare grazie all'aiuto eroico del suo sottotenente che lo portò o in spalla pur di non abbandonarlo.

È intervenuto anche Valter Lucchesi per conto dell'Associazione Combattenti e Reduci sezione provinciale di Lucca, sottolineando l'importanza di tornare a coinvolgere le giovani generazioni nel ricordo di questi momenti, proprio per capire la disumanità della guerra.

Ristorante LA TERRAZZA

sale per cerimonie
piscina panoramica
i venerdì cena con ballo

Albiano - Castelvetro Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterrazzaalbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

ALLA SCUOLA "SANT'ANNA" PRESENTATO UNO STUDIO SULLE NUOVE SFIDE DEL BERE

PISA - La Distilleria Indie di San Pietro in Campo, fondata dai giovani imprenditori Francesco Marcucci e Saverio Bertagni, è stata ospite della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nell'ambito del Master di Primo Livello "Vini italiani e mercati mondiali", un percorso formativo di alto profilo che riunisce docenti e professionisti di primo piano del settore.

Durante l'incontro l'azienda ha presentato il proprio case study (studio di caso) grazie al cofondatore Saverio Bertagni, offrendo agli studenti una panoramica su una realtà giovane del territorio e sul lavoro che sta portando avanti per rispondere ai cambiamenti del mercato. Al centro del confronto, le nuove attitudini dei consumatori nel mondo del bere e l'evoluzione di linguaggi, canali e aspettative che oggi ridefiniscono la relazione tra prodotto, brand e pubblico.

"Per noi è un onore collaborare con realtà e percorsi di questo tipo, con la possibilità di scambiarsi idee, domande e punti di vista - ha commentato Bertagni - Crediamo sia fondamentale l'incontro tra università e aziende: è il modo migliore per dare agli studenti strumenti concreti e una visione più chiara di cosa li aspetta fuori dall'aula".

Distilleria Indie ci tiene a ringraziare particolarmente il professor Alessio Cavicchi per l'invito e tutti gli studenti presenti per l'attenzione e la partecipazione.



DISTILLERIA INDIE E PIZZA INDIE: LA FESTA DIVENTA SOLIDARIETÀ

BARGA - Una serata di festa che si trasforma in un gesto concreto per il territorio. Dalla Distilleria Indie di San Pietro in Campo una donazione a favore di due realtà impegnate ogni giorno nel supporto a ragazzi con disabilità e nelle attività di inclusione: l'onlus "Il Sogno" e l'associazione "Gruppo Volontari della Solidarietà" di Barga.

La donazione nasce grazie a una parte dei ricavi della festa organizzata lo scorso 26 dicembre, presso la Distilleria Indie a San Pietro in Campo e divenuta ormai un appuntamento molto partecipato. *"Ci tenevamo a ringraziare sinceramente tutte le persone che hanno partecipato - ha dichiarato Saverio Bertagni - La serata è andata fortissimo e proprio grazie alla partecipazione del pubblico, abbiamo potuto trasformare quel successo in un aiuto reale per due realtà importanti, che lavorano con dedizione giorno dopo giorno per la comunità."*

Fin dalla sua fondazione, Distilleria Indie ha dimostrato una costante attenzione alla sostenibilità ambientale. Oggi compie un passo ulteriore, ampliando il proprio impegno anche alla dimensione sociale. *"Una scelta - spiega ancora Saverio - che vuole trasmettere un messaggio chiaro: quando un'azienda e la comunità che la circonda si muovono nella stessa direzione, anche un evento di intrattenimento può diventare un'occasione concreta per sostenere chi opera nel sociale".*



**ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI**

**REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO**

**AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI**

 **FARMACIA DOTT. SIMONINI**

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it






KME, I SINDACATI PREOCCUPATI: SI RICORRE DI NUOVO AGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

FORNACI - A partire dal 2 di febbraio, è stato attivato un nuovo periodo di contratti di solidarietà. L'azienda è stata costretta a ricorrere nuovamente agli ammortizzatori sociali in quanto non ci sono speranze di ripresa del mercato. A lanciare il grido di allarme Giacomo Saisi, Segretario Responsabile UILM Area Nord Toscana

La UILM esprime profonda preoccupazione perché ad oggi non si intravedono segnali di ripresa. L'intero 2026 per il segretario Saisi sarà caratterizzato da una "forte instabilità". Come spiega, è una crisi profonda quella del mercato del rame, che sta colpendo settori chiave come l'automotive, l'edilizia e la siderurgia e per KME ad aggravare il tutto il fatto che la disponibilità di ammortizzatori sociali sia quasi esaurita, avendo l'azienda già utilizzato, negli ultimi cinque anni, circa trenta dei trentasei mesi massimi previsti dalla legge.

Qualora la situazione non dovesse sbloccarsi l'azienda avrà comunque la possibilità di richiedere una proroga di un anno di cassa integrazione straordinaria.

Per Saisi compito del sindacato sarà ades-



so quello di tutelare i livelli occupazionali con l'auspicio che tale eventualità non si renda necessaria e che, in questi primi mesi del

2026, si riesca a riportare a Fornaci di Barga i volumi produttivi necessari alla saturazione degli impianti.

KME, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CONDIVIDE LA PREOCCUPAZIONE

FORNACI - La preoccupazione espressa dalla UILM per la profonda crisi del mercato del rame con l'azienda che è stata costretta a ricorrere nuovamente agli ammortizzatori sociali e con rischi anche per questi strumenti - visto che la disponibilità di ammortizzatori sociali per l'azienda è quasi esaurita, avendo già utilizzato, negli ultimi cinque anni, circa trenta dei trentasei mesi massimi previsti

dalla legge - viene condivisa anche dall'Amministrazione comunale di Barga.

Con un comunicato, la sindaca Caterina Campani insieme a tutti i componenti della giunta esprime a sua volta preoccupazione. "È una situazione - scrivono la prima cittadina e la giunta - che va seguita con particolare attenzione e per la quale è intenzione dell'Amministrazione Comunale attivarsi fin da subito".

Il primo passo sarà una richiesta immediata di incontro sia con i sindacati che con la direzione aziendale: *2Ma fin da ora - dichiara ancora la sindaca - la nostra amministrazione si attiverà, anche coinvolgendo i rappresentanti istituzionali regionali e nazionali legati alla Valle del Serchio, per capire quale possa essere la strada migliore per superare questa fase che si preannuncia particolarmente complicata*".

pensarecasa.it®

il bello di arredare



PENSARECASA STORE

📍 Via Lodovica, 75
Borgo a Mozzano - Lucca
☎ Tel. 0583 833326
✉ lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA CITY

📍 Via Alfredo Catalani, 100
Sant'Anna - Lucca
☎ Tel. 0583 1524790
✉ lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA LAB

📍 P.le Dante Alighieri, 14
Viareggio - Lucca
☎ Tel. 0583 1530346
✉ lucca@pensarecasa.it



lucca.pensarecasa.it

LA BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI A SAN PIETRO IN CAMPO

SAN PIETRO IN CAMPO - Tantis-simi cani ma anche due simpatiche caprette portate dall bimba Nancy Giovannetti e poi cavalli e pony in buon numero. Così la ormai tradizionale benedizione degli animali che si svolge ogni anno in occasione della ricorrenza di Sant'Antonio, a San Pietro in Campo.

L'evento, svoltosi domenica 18 gennaio, è stato organizzato dall'Unità Pastorale, il Comune di Barga, l'Arca della Valle e il Comitato paesano di San Pietro in Campo. L'appuntamento si è confermato un momento importante nella vita della comunità che ha partecipato numerosa alla santa messa nella chiesa di San Pietro ed anche alla cerimonia della benedizione.

Come sempre non è mancata la presenza dei volontari dell'Arca della Valle che hanno rilasciato attestati di partecipazione. Una presenza, quella dell'associazione che non manca mai a sottolineare l'impegno in difesa del benessere degli animali della Valle.

Dopo la santa messa in onore di Sant'Antonio, officiata da don Stefano Serafini, la benedizione sul sagrato, con la presenza anche delle istituzioni rappresentate dal vicesindaco Lorenzo Tonini.



Tra i momenti più belli come sempre, la sfilata dei cavalli (giunti a San Pietro in Campo grazie ai gruppi di Daniela Lupetti e poi del Giovanni e della Nadia) in mezzo ad una cornice di uomini, donne, bambini ed animali. Tanta la soddisfazione per la riuscita

dell'evento anche del Comitato Paesano, orgoglioso di sostenere una bella tradizione che ricorda il passato, quando per Sant'Antonio era il sacerdote a girare i casolari per benedire stalle ed animali. Stalle ed animali nelle campagne che ora praticamente non esistono più.

LUCI SPENTE...

BARGA - *"Dallo scorso settembre e ottobre numerose zone del territorio comunale di Barga risultano prive di illuminazione pubblica, con lampioni spenti o non funzionanti e disagi evidenti per cittadini e residenti. Una situazione più volte segnalata che, ad oggi, continua a non trovare soluzioni concrete"*.

Lo dicono le Consiglieri di opposizione di Fare Barga Lucia Morelli e Serena Carli che intervengono per denunciare lo stato di grave inefficienza del servizio, evidenziando come, a fronte di un canone annuo di circa 384.000 euro, per un impegno economico complessivo di quasi 5,8 milioni di euro nell'arco dei

15 anni di contratto, versato dal Comune alla società concessionaria, ampie aree del capoluogo e delle frazioni restino al buio per settimane o mesi.

Tra le aree che lamentano problematiche di illuminazione pubblica Castelvechio Pascoli, ma anche Fornaci di Barga. E problematiche di lampioni spenti da anni si registrano anche nelle aree collinari e di montagna.

"La mancanza di illuminazione pubblica sottolinea la capogruppo Morelli - è un problema che incide direttamente sulla sicurezza e sulla qualità della vita dei cittadini. In diverse zone del territorio, infatti, i residenti segnalano difficoltà negli spostamenti serali e un crescente senso di insicurezza, anche alla luce dei recenti

episodi di furto". Secondo il Gruppo Consiliare di Opposizione, non è più accettabile che guasti segnalati da tempo restino irrisolti senza informazioni chiare su tempi e modalità di intervento.

Per il gruppo FareBarga a rendere la situazione ancora più grave è il fatto che Sindaco e giunta sarebbero da tempo al corrente dello stato di diffusa inefficienza del servizio, senza che a ciò siano seguiti interventi risolutivi, né comunicazione trasparente verso la cittadinanza.

FareBarga chiede quindi che venga ripristinato con urgenza il corretto funzionamento dell'illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale.

Agenzia Immobiliare
Dimore Toscane
.com



HOUSES
INTUSCANY.COM



Roy +39 348 8607786 / 5

Barga, Via Guglielmo Marconi n 14

www.DimoreToscane.com

www.HousesinTuscany.com

NELLA COLONNA SONORA DEL FILM SU ANNA MAGNANI UN BRANO DI EMMA MORTON

LUCCA – Lo scorso 23 gennaio è uscito ufficialmente “Where We Begin”, bellissimo brano di Emma Morton, che vede protagonista insieme alla cantante scozzese molto legata anche a Barga (voce e tastiere), Danilo Gallo al contrabbasso, Luca Giovacchini (chitarra) e Piero Perelli (batteria).

Il brano fa parte della colonna sonora del film “Anna” di e con Monica Guerritore, sulla figura di Anna Magnani. Il film, uscito nel novembre 2025, racconta la vita, le passioni, il dolore e la forza della grande attrice, concentrandosi sulla notte del 1956 in cui vinse l'Oscar, descrivendola come una donna fragile, ma immortale, divisa tra amore e carriera.

Emma, sui social ha scritto: “Ho scritto e registrato questa canzone nel 2019 e grazie a Raphael Gualazzi e a Monica Guerritore ora è uscita. Sono molto orgogliosa di pubblicare una canzone dedicata alla speranza, all'amore incondizionato e alla sicurezza. Where We Begin è un inno popolare di amore, scritto in un momento di immense difficoltà personali e di salute; dedicato a mia figlia, la mia luce e la mia più grande ispirazione. Ora sono ancora più orgogliosa che accompagni la storia di Anna Magnani nel bellissimo film biografico Anna diretto da Monica Guerritore. Spero che vi piaccia”.

Bellissime anche le parole scritte in un post da Monica Guerritore: “Ho ascoltato questa voce e me ne sono innamorata ed è lei, Emma Morton, che ho scelto per accompagnare Anna nel suo ricordo più privato”.



I DIECI ANNI DI PICCINI PICCIÒ



FORNACI – Un traguardo importante per Piccini Picciò, negozio di articoli per l'infanzia in via della Repubblica a Fornaci, che sabato 7 febbraio ha celebrato 10 anni di attività. Un compleanno che è divenuto occasione perfetta per presentare al pubblico le novità della stagione 2026, ma anche una giornata dedicata alle famiglie e ai clienti affezionati che in questi dieci anni hanno reso Piccini Picciò un punto di riferimento del territorio.

Le proprietarie, Natasha e Sara, emozionante e orgogliose, hanno raccontato ai presenti lo spirito con cui hanno portato avanti il progetto fin dal primo giorno: “Dieci anni sono volati! – hanno anche detto – Forse perché, tra carrozzine, fiocchi, tutine e giochi, ci divertiamo più dei bambini”.

Indubbiamente, si può aggiungere, questa è stata ed è un'attività che in dieci anni ha aiutato i bambini a crescere, costruito legami con le famiglie e portato colore nelle vie del paese.

PER L'ALTARE DELLA PIEVE DI LOPPIA



Foto P.G. Cecchi

LOPPIA – Nell'ambito degli interventi della ristrutturazione in corso nella Pieve Romanica di Loppia, c'è stato il 22 gennaio scorso il sopralluogo della Sovrintendenza ai beni artistici di Lucca, unitamente alla responsabile ai beni ecclesiastici di Pisa e dei restauratori incaricati. Il sopralluogo ha dato di fatto inizio ai lavori di restauro dell'altare maggiore, altare ligneo, ricoperto in foglia d'oro, realizzato nella metà del 1600. L'altare ed il relativo ponteggio ora sono ricoperti da un grande telo che riporta però l'immagine dell'opera d'arte.

Il restauro che è eseguito per la parte dorata da Laura Del Muratore di Lucca e per la parte lignea da Enrico Modena di Piano di Coreglia è stato finanziato da un generoso contributo anonimo e costerà 55 mila euro. I lavori dovrebbero terminare entro l'autunno.

LA POPOLAZIONE BARGHIGIANA SEMPRE PIÙ ANZIANA. NEL 2025 ERAVAMO IN 9.578



BARGA - In ogni dove si parla di crisi delle nascite ed il dato si riflette anche sulla comunità barghigiana dove si muore di più e si nasce di meno. Ormai da tanto e tanto tempo.

Quale piccola consolazione, almeno il 2025 si è chiuso, per quanto riguarda il movimento demografico, con un timido segno più.

La popolazione del comune di Barga alla fine del 2025 era di 9578 unità (alla fine del 2024 gli abitanti furono 9.562): sedici unità in più.... Negli anni '10 e '20 l'unico segno più registrato lo si è avuto nel 2023 con un + 13 abitanti e prima ancora nel 2013 con un +10.

Un dato in controtendenza dunque, rispetto in generale ai due primi decenni del 2000, anche se legato non tanto all'incremento delle nascite, bensì alle persone che hanno preso residenza nel comune di Barga che hanno influito sul segno più della popolazione.

Siamo ormai ben lontani, comunque, dal dato dei oltre 10 mila abitanti che si era registrato nell'ormai lontano 2010, quando il comune toccò i 10.327 abitanti. Un calo di oltre 749 unità in 16 anni...

I dati ci sono stati forniti come tutti gli anni dall'ufficio anagrafe del comune di Barga che ringraziamo per la collaborazione con la sua responsabile Lucia Rossi.

Vedendo nel dettaglio i movimenti demografici, nel 2025 i nati sono stati 55 (gli stessi che nel 2024; erano stati 46 nel 2023); un dato come detto di molto inferiore ai decessi che sono stati 118 (gli stessi del 2024 mentre erano stati 124 nel 2023); conseguenza inesorabile anche dell'accrescersi dell'età della popolazione barghigiana, con l'età media che è salita anche se di poco a 49,5 (nel 2024 era al 49,3; 48,1 nel 2023).

Gli immigrati, coloro che hanno preso residenza nel comune di Barga sono stati 294 (furono 297 nel 2024 e 324 nel 2023); sono stati invece 215 (furono 240 nel 2024 e 234 nel 2023) coloro che hanno lasciato il comune.

Per quanto riguarda l'età dei barghigiani, gli ultrasessantacinquenni sono stati 2.786 (furono 2.728 nel 2024). La popolazione giovanissima, da 0 a 14 anni è stata di 992 unità (1.006 nel 2024); la popolazione da 15 a 64 anni è stata di 5.683 unità (erano 5.728 nel 2024).

Guardando in zona... "veterani", le persone con 100 o più anni sono state 3 (erano 2 nel 2024); sono stati invece 180 (nel 2024 erano 177 i novantenni (da 90 a 99 anni di età) pari all'1,9% della popolazione. La popolazione giovane (da 0 a 29 anni) è stata di 2.350 unità (nel 2024, 2.336 unità) pari al 24,9% della popolazione (era al 25% nel 2024).

È salito ancora l'indice di vecchiaia, che arriva a 280,80 (nel 2024, 279; era a 259,4 nel 2023). Per fare un raffronto con i primi anni 2000, nel 2002 era a 212,1. Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. L'indice dice quindi che nel 2025 ci sono stati insomma 280 anziani ogni 100 giovani.

È poi salito leggermente l'indice di dipendenza strutturale che nel 2025 è stato al 66,5 (nel 2024 era a 65,2; 66,3 del 2023); venti anni prima, nel 2002, era al 56,1%. L'indice rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Dunque, teoricamente, a Barga nel 2025 ci sono stati 66,5 cittadini a carico, ogni 100 che lavorano.

Il dato dell'indice di ricambio della popolazione attiva si attesta su 166,9 (nel 2024 era a 168, nel 2023 a 166,7). L'indice rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Insomma, a Barga nel 2025 l'indice di ricambio a 166 significa indubbiamente che la popolazione in età lavorativa è assai anziana, anche se con un dato migliore rispetto all'anno precedente.

Circa i cittadini stranieri residenti nel comune il dato del 2025 è in crescita: nel territorio comunale erano presenti 1082 stranieri (erano 1034 nel 2024 e 978 nel 2023) ovvero 566 maschi e 516 femmine che rappresentano approssimativamente circa il 9,4% della popolazione residente.

La maggioranza sono Albanesi, con 177 unità (18,57%) seguiti da Marocchini, passati dal 2024 dalla terza alla seconda posizione con 169 unità (17,73%); rumeni (162 unità - 17%). Da registrare poi il dato stabile nella presenza di cittadini britannici che sono 94, pari al 9,86% (erano 93 nel 2024 e 98 nel 2023). Dietro i britannici seguono poi i nigeriani (39 - 4,09%), i polacchi (21 - 2,20%); gli ucraini con 14 (1,47%) i Senegalesi e i russi (rispettivamente 13 pari all'1,36%) e poi gli egiziani (11 - 1,15%).

Come al solito pubblichiamo anche il dato dei matrimoni. Nel 2025 sono stati 27 (furono 34 nel 2024 e 39 l'anno prima) di cui 15 con rito civile e 12 con rito religioso, dato quest'ultimo in ripresa visto che i matrimoni religiosi nel 2024 furono solo 6.

TANTA SOLIDARIETÀ PER AMATAFRICA

FORNACI - Ancora una volta la solidarietà vince. Incasso record mercoledì 21 gennaio in occasione della cena annuale in favore di Amatafrica svoltasi al ristorante Il Bugno: 7000 euro la cifra raccolta. Denaro che verrà usato dai volontari dell'associazione, in partenza il 26 gennaio



scorso, destinazione Rwanda, per alleviare le difficoltà del popolo africano; soprattutto per cercare di offrire un futuro migliore ai bambini che senza colpa sostengono il peso della fame e della povertà.

Da parte di Amatafrica un enorme ringraziamento a Francesco ed Andrea del ristorante Il Bugno che non si tirano mai indietro nel mettere a disposizione il locale, esempio il loro di ospitalità, generosità e grande altruismo. La collaborazione col ristorante La Bionda di Nonna Mary di Fornaci continua ormai da anni ed ogni volta regala un grande successo. I due ristoranti organizzano l'evento praticamente a costo zero grazie alla generosità dei loro fornitori che li omaggiano di tutto l'occorrente; da ricordare così l'appoggio dell'Antica norcineria della Famiglia Bellandi, Nardini Enrico Liquori, Capretz di Fioravanti; Panificio Regiobello, Fattoria dell'Agresti di Gasparri, Caffè Vettori, Pierantoni Frutta e Verdura, M.Z.R., Adami Daniele Segromigno, e poi i commercianti di Fornaci di Barga e non solo per aver offerto i premi della lotteria. La serata, ben presentata e scandita da Alessandro Castelvechi e Mirko, è stata contornata da coinvolgenti esibizioni della scuola di ballo G e G Dance guidata dai maestri Maria Grazia e Giovanni, ma anche dalla bellissima voce della piccola Maria Pieroni e di Massimo Montingelli oltre ad Alice Lorenzi ed anche Manola con la mamma Margherita. Il tutto coordinato da Cristiana del negozio Euro Gold di Fornaci la quale ha messo anche a disposizione modelle e vestiti per concludere lo spettacolo con una sfilata. Una serata di successo per Amatafrica, non solo per la cifra raccolta ma soprattutto per la conferma della sensibilità mostrata dalla nostra comunità con l'associazione che ancora una volta invia a tutti il proprio immenso grazie.

MALTEMPO E FRANE

BARGA - Tra il mese di gennaio e quello di febbraio intense precipitazioni hanno causato qualche disagio alla circolazione. Il più importante è quello sulla strada comunale per Sommocolonia e Montebono dove il 29 gennaio un grosso masso è caduto sulla carreggiata ed al bordo della strada si è fermata una frana formata da diversi sassi di diverse dimensioni. Il collegamento è rimasto chiuso, per la messa in sicurezza del versante, per circa una settimana, causando disagi agli abitanti della montagna, costretti ad utilizzare per raggiungere o lasciare Barga il collegamento alternativo della strada di Fornioni e della via vecchia di Renajo.



Un'altra frana che ha causato disagi si è verificata il 3 febbraio, dopo una nottata di intensa pioggia (in 24 ore erano caduti 64 mm cumulati di pioggia) sulla strada provinciale 7 di Loppia, nei pressi del bivio per il cimitero di Loppia. Sulla carreggiata sono caduti una pianta e diversi detriti ed un sasso ha colpito anche il vetro di un'auto che stava transitando in quel momento. Per fortuna non ci sono state conseguenze per l'occupante.

La strada è rimasta chiusa per consentire le prime operazioni di pulizia della strada e di messa in sicurezza del versante, e poi riaperta a fine giornata.

FISH & CHIPS DA BARGA ALL'INGHILTERRA

INGHILTERRA - South Shields è una cittadina costiera nelle vicinanze di Newcastle dove si trova la famosa "Ocean Road", una lunga strada che contiene i più importanti e caratteristici ristoranti della città; qui sono presenti i Colmans, una famiglia con origini barghigiane che nel 2026 festeggia 100 anni di attività.



Alla fine dell'800 i Barghigiani Fedele Turicchi e Emilia Piagentini emigrarono nel Regno Unito in cerca di fortuna. Si trasferirono a North Shields, un paese nel nord est dell'Inghilterra, al confine con la Scozia. Qui aprirono una gelateria e qui hanno iniziato il loro percorso nella storia del paese con il tipico ristorante di Fish & Chips.

La scorsa estate, nel mese di agosto, i pronipoti sono venuti a Barga a ripercorrere le loro origini, realizzando un documentario sulla loro storia; come da tradizione hanno visitato la casa costruita dai loro bisnonni in fondo al Piangrande, e la fortuna ha voluto che in quel periodo si svolgesse la tradizionale festa del Fish & Chips; incuriositi hanno voluto assaggiare il pesce e patate e conoscere le origini della festa stessa, rimanendo ammirati dal legame che ancora oggi lega Barga ai suoi emigranti.

Venerdì 30 Gennaio i Colmans hanno festeggiato 100 anni di attività presentando il loro documentario a North Shields in un teatro stracolmo di persone. Per mantenere e rafforzare il legame con Barga, hanno voluto che una rappresentanza dell'organizzazione del Fish & Chips fosse presente al loro evento. Ci hanno accolto con tutti gli onori tipici dei British "make yourself at home", manifestando l'intenzione di rafforzare il legame con Barga ed il nostro territorio.

La società dell'A.S. Barga e l'organizzazione del Fish & Chips, tramite le pagine del Giornale di Barga, vogliono ringraziare, Richard e Richard Jr., per la calorosa accoglienza, con la volontà di instaurare un legame che possa permettere di ricordare ai Barghigiani all'estero le loro origini.

Grazie!

Leonardo Mori

ALEANDRO BALDI ALL'ISI BARGA

BARGA - Nuova esperienza formativa e interessante all'ISI Barga. Come rende noto l'Istituto, da febbraio a giugno l'ISI di Barga ospiterà un progetto musicale dedicato agli studenti, che vedrà la collaborazione del noto cantautore toscano Aleandro



Baldi: tutoraggio, creatività, parole e musica per costruire insieme una canzone che rappresenti la scuola.

Il Maestro Aleandro Baldi è un cantautore e musicista italiano, vincitore del Festival di Sanremo (nelle Novità, nel 1992 con *Non amarmi*, in coppia con Francesca Alotta, e nei Big, nel 1994 con *Passerà*).

Il Dirigente Scolastico Prof. Germano Cipolletta ha fortemente voluto questo progetto per rinforzare le competenze musicali e offrire un importante supporto all'ISI Band dell'istituto che sta facendo sempre meglio e fa sempre più parlare in termini lusinghieri del proprio lavoro.

ALPINO DELL'ANNO

CASTELVECCHIO

PASCOLI - Davvero un meritato riconoscimento quello che è stato assegnato all'Alpino, cavaliere al merito della Repubblica e Maestro del Lavoro, Maurizio Bertagni, classe 1936, che vive a Castelvechio Pascoli e che è originario della Villetta. Maurizio è parte attiva ed insostituibile del direttivo del Gruppo Alpini di Barga ed è stato fino a poco fa consigliere della sezione di Pisa, Lucca e Livorno dell'Associazione Nazionale Alpini. Un decano nell'associazione e nella vita degli alpini della Valle dove è sempre in prima linea quando c'è da organizzare qualcosa. Ce lo ricordiamo volentieri nei mesi scorsi sul palco del raduno regionale degli Alpini a Barga, ha consegnare la "stecca" ai rappresentanti della sezione di Pistoia.

Adesso la sezione dell'ANA di Pisa, Lucca e Livorno lo ha insignito del riconoscimento di "Alpino dell'anno" per il 2025.

Nella targa la motivazione che dice:

"All'Alpino e cav. Maurizio Bertagni per l'esemplare dedizione, lo spirito di servizio e l'oinstancabile impegno, che incarnano i più alti valori di 'alpinità'. Con sima e riconoscenza il presidente sezionale Domenico Bertolini".

Volentieri inviamo a Maurizio le nostre congratulazioni a cui si aggiungono quelle del capogruppo degli Alpini di Barga Andrea Bertolini e di tutto il gruppo.



TANTI AUGURI, IOLE



BARGA - Tanti auguri alla carissima Iole Bertoncini ved. Barsotti che il 18 gennaio, alla Villa Pascoli di Barga, ha festeggiato un compleanno pieno d'amore, circondata da tutti i suoi familiari.

Iole è nata il 18 gennaio del 1938 e così nella ricorrenza ha spento le candeline degli 88 anni, festeggiati assieme a tutta la sua bella famiglia, tutti i nipoti, i figli e le nuore.

Iole è stata ed è una persona speciale. Soprattutto per chi ha frequentato l'ex istituto magistrale di Barga una seconda mamma per tutti: custode nella scuola e sempre pronta a dispensare un sorriso, una parola buona. Sempre lì ad aiutare, proprio come una mamma, quello studente in crisi per un brutto voto e magari con i sintomi influenzali. Sempre amorosa, sempre gentile; così nel lavoro, così nella vita con tutti, così in particolare con la sua famiglia.

A renderla particolarmente felice il giorno del suo compleanno, assieme ai figli la presenza e l'affetto degli amatissimi nipoti Stefano, Silvia e Sara, Lorenzo, Francesco e Andrea. Proprio loro, insieme ai figli Leonardo e Alessio e con le nuore Mariarita e Michela le augurano ancora buon 88 anni, auguri ai quali si associa con affetto anche la nostra redazione.

UN PERCORSO DI ATTIVITÀ FISICA ADATTATA



BARGA - AFA, "Attività Fisica Adattata", è un percorso non sanitario che prevede programmi di attività motoria di gruppo, finalizzati a migliorare il benessere della persona ed a contrastare le difficoltà di movimento temporanee o conseguenti a malattie croniche. È promossa dall'azienda sanitaria locale ASL NORD-OVEST, e nelle sedi di Barga e Fornaci di Barga troverete la Dott.ssa Bacci Sara.

Per partecipare si possono chiedere informazioni al medico curante.

Le sedi: BARGA (scuole medie di Canteo) nei giorni Lunedì e mercoledì dalle 15 alle 16; FORNACI DI BARGA (palestra scuole medie nei giorni martedì e giovedì dalle 15:30 alle 16:30).

Per informazioni: Sara Bacci 346 014 0719

PRONTO BADANTE A FORNACI

FORNACI - "Servizi Sociali di sollievo- Punto Badante". Anche a Fornaci ha aperto uno sportello di "Pronto Badante", progetto di Regione Toscana e Zona distretto Valle Del Serchio.

Allo sportello si possono rivolgere coloro che cercano lavoro come badante, e coloro che invece sono in cerca di assistenza per un proprio familiare.

L'ufficio è aperto tutti i venerdì dalle 10 alle 12 e si trova in Viale Cesare Battisti a Fornaci, a fianco dell'Albergo Gorizia.



UN GRAZIE AL CENTRO DIALISI DI BARGA

Come anticipato telefonicamente vorrei, se possibile, che venisse pubblicato sul Giornale di Barga questo mio pubblico riconoscimento che vorrei inviare alla dottoressa Vita Maria Agate, alla caposala Cristina Biondi ed a tutte le operatrici, ed operatore del corpo infermieristico dell'ottimo centro di Emodialisi dell'Ospedale San Francesco di Barga.

Rivolgo a tutti loro la mia gratitudine per la calorosa accoglienza e l'affettuoso, professionale trattamento che mi è stato garantito durante tutto lo scorso mese di dicembre.

Sante (Nino) Casamenti

SANT'ANTONIO A FORNACI

FORNACI - Per il secondo anno consecutivo la festa e la fiera di Sant'Antonio a Fornaci sono stati incorniciati da un bel sole e da temperature non troppo rigide che hanno favorito l'afflusso ai vari momenti della giornata.

Anche se non ai livelli delle bancarelle numerose presenti fino ai decenni scorsi, è comunque ben riuscita, con una bella proposta, la tradizionale ed antica fiera di Sant'Antonio, mutata senza dubbio nei tempi e nelle mercanzie, ma che, grazie all'impegno di ANVA Confesercenti Pistoia, ha portato a Fornaci una bella varietà di prodotti. Con anche, in omaggio alla tradizione che qui voleva la fiera dei maialini, il banco degli animali domestici, dai canarini a tutto il resto.

Già nelle prime ore della mattinata si sono visti diversi fornacini e non in giro per i banchi della fiera e questo ha contribuito a ravvivare il clima di festa di questa giornata fornacina.

Per la festa di Sant'Antonio Abate, sono stati tanti altri i momenti della tradizione a cominciare dalla benedizione degli animali nell'Aia del Beniamino, che ha visto una partecipazione particolarmente numerosa di bestiole: cani, qualche gatto ed anche pulcini e galline in omaggio anche in questo caso alla tradizione contadina (brava, Michela Pierantoni, dell'azienda agricola Chio di Fieccchio che ci pensa sempre a queste cose). La benedizione è stata impartita da don Giovanni Cartoni con il supporto dell'Associazione in difesa degli Animali Arca della Valle che a tutti ha offerto un piccolo omaggio e che ha raccolto un po' di offerte per le tante iniziative portate avanti. La benedizione degli animali, sempre con la collaborazione dell'Arca della Valle, si è poi ripetuta al pomeriggio da-



vanti alla chiesa di Fornaci Vecchia.

Per quanto riguarda la celebrazione del santo, nella chiesa di Fornaci vecchia in tanti hanno ritirato i panini devozionali, molto richiesti dai fedeli, e in tanti hanno preso parte alle sante messe, con quella solenne della metà mattinata e con la partecipazione del coro di Fornaci, concelebrata da tantissimi sacerdoti e presieduta da don Giovanni Michelotti della parrocchia di San Pietro a Vico, che quest'anno celebra il suo decimo anno dall'ordinazione.

Tra i religiosi presenti anche due Francescani minori, presenti a Fornaci per una settimana in sostegno a don Giovanni. Peraltro, sotto la statua di Sant'Antonio adornata di fiori e candele, quest'anno si è potuto ammi-

rare anche un bellissimo reliquiario dedicato a Fornaci e realizzato da Fra Alberto Ellati, che prima dell'ordinazione era un orafo e che con la sua esperienza ha realizzato il bellissimo oggetto in rame ispirato a Fornaci.

Alla messa di metà mattina anche la presenza del vice sindaco Lorenzo Tonini e dell'assessora Maresa Andreotti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, e del comandante della stazione di Fornaci dei Carabinieri, Maresciallo Ordinario Stefano Gambone.

Tra i tanti sacerdoti presenti ovviamente l'arciprete di Fornaci don Giovanni Cartoni ed anche don Antonio Pieraccini, canonico del Duomo di Barga e di cui in questo giorno era appunto l'onomastico speciale.

A PROPOSITO DELLA FIERA DI SANT'ANTONIO

FORNACI - Quest'anno la gestione della fiera è stata affidata ad ANVA Confesercenti Pistoia. L'impegno di ANVA Pistoia ha visto in questa importante manifestazione la prima tappa di un percorso volto alla riqualificazione di fiere storiche del territorio Toscano e che da sempre hanno rappresentato un valore aggiunto sotto il profilo economico e sociale della tradizione di tanti nostri Comuni.

Oltre trenta banchi di qualità provenienti da tutta la Toscana e ben coordinati dal responsabile del settore fiere di Anva Confesercenti Pistoia, Gabriele Gori, hanno vivacizzato Fornaci di Barga per l'intera giornata. Tanti sono stati i visitatori che si sono visti fin dal mattino e che hanno espresso gradimento per questa nuova "veste" fieristica. Molto soddisfatti anche gli operatori partecipanti.

Un ringraziamento particolare ANVA Pistoia desidera indirizzarlo all'Amministrazione Comunale di Barga che fin da subito si è dimostrata sensibile nel voler riportare questa manifestazione agli antichi albori, fornendo la massima collaborazione possibile risultata poi determinante per la buona riuscita dell'evento.

Un grazie anche alla parrocchia di Fornaci di Barga ed alla ditta "On The Road" pubblicità per la splendida campagna promozionale messa in atto già a partire dalle scorse festività Natalizie.

Che dire, buon la prima. Ma soprattutto, la soddisfazione di aver creato un'importante base di partenza che permetterà alla Fiera di S. Antonio di svilupparsi ancor di più nei prossimi anni.

Come ANVA, il nostro intento è far tornare a splendere eventi fieristici che, per vari motivi, negli ultimi anni hanno perso di attrattiva. Un impegno necessario per i tanti operatori che fanno parte della nostra Associazione.

Michele Merola (resp. Provinciale)



PRESTO AL VIA I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA PASCOLI

BARGA -. Si avvicinano i tempi dei lavori di riqualificazione di Piazza Pascoli a Barga. Con delibera di giunta, l'Amministrazione Comunale, come informa la prima cittadina di Barga, Caterina Campani, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto dallo Studio "nuvolaB architetti associati", che prevede per i lavori della piazza una spesa di 217 mila euro.

I lavori saranno finanziati con un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per 80 mila euro e per la restante parte dall'Amministrazione Comunale, tramite l'accensione di un mutuo che è stato già contratto. Per le opere civili la previsione di spesa è di circa 103 mila euro; per le opere a verde di quasi 18 mila euro e per i nuovi arredi urbani di circa 57 mila euro.

"La nostra intenzione – dichiara la sindaca Caterina Campani – è quella di finire l'intervento prima dell'avvio della stagione degli eventi estivi. L'intervento seguirà le linee del progetto anticipato pubblicamente nella sala del consiglio a novembre, con la creazione di due giardini, due aree a verde di cui una alberata, ma con piantumazioni scelte proprio per le dimensioni, assolutamente "in scala" rispetto alla piazza, d'accordo con la Soprintendenza. La prima area insisterà su via Roma e l'altra, quella alberata, sul lato opposto della piazza. Tutto questo permetterà di avere al centro una superficie che potrà ospitare tutte le manifestazioni ed il mercato settimanale. Avremo insomma una piazza che offrirà spazi verdi, ma sarà anche dinamica ed al servizio della vita della comunità. Questo è il nostro principale intento".



SI RIFÀ LA PALESTRA DELLE SCUOLE MEDIE

BARGA - Il Comune di Barga ha affidato i lavori per il progetto di efficientamento energetico della palestra delle scuole medie di Barga. Ad aggiudicarsi la gara di appalto l'azienda Edil Fab srl di Arezzo. Si tratta di lavori per oltre 700 mila euro che serviranno al completo rifacimento ed all'isolamento termico della copertura, ma anche alla realizzazione dell'isolamento termico a cappotto delle parti ed alla sostituzione di tutti gli infissi.

Un intervento atteso da tempo ed il cantiere dovrebbe partire nei prossimi mesi con l'obiettivo di realizzare l'operazione entro l'apertura del prossimo anno scolastico.

I lavori in questione sono finanziati tramite un importante contributo del Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale PR FESR 2021-2027; per circa 192 mila euro con contributo del Conto termico – GSE (Comunicazione GSE) e per la rimanente parte con un mutuo di circa 120 mila euro acceso dall'Amministrazione Comunale.

Come annunciato anche in fase di presentazione di bilancio di previsione a fine dicembre, altri interventi riguarderanno le scuole barghigiane. Il comune ha ottenuto dalla Regione Toscana la totale copertura di un progetto di 175 mila euro, per la riqualificazione del Parcheggio dell'ISI in via dell'Acquedotto. I lavori partiranno in primavera, non appena il terreno sarà liberato dal cantiere dei lavori alla palazzina C dell'ISI di Barga.

Dell'intervento in questione, la prima cittadina ha anticipato l'operazione anche nei giorni scorsi, durante l'inaugurazione delle 18 aule del Padiglione C a servizio dell'ISI Barga: un progetto per 175 mila euro interamente coperto con fondi della Regione Toscana che la prima cittadina ha ringraziato. Il nuovo parcheggio, oltre all'utilità per l'ISI Barga, sarà un ulteriore polmone di posti auto anche per la cittadina, particolarmente importante soprattutto nei mesi estivi con le tante manifestazioni ed eventi che si svolgono nel centro storico.

A BILANCIO TRE FINANZIAMENTI DEL PNRR

BARGA - Nel Consiglio comunale di Barga del 31 gennaio sono state ratificate una variazione di bilancio adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale e una variazione ordinaria al Bilancio di Previsione 2026; provvedimenti che permettono di inserire a bilancio tre finanziamenti del PNRR ottenuti nel mese di gennaio.

Il primo contributo, come ha spiegato l'assessore al bilancio Beatrice Balducci al consiglio, è di 9.506,14 euro e riguarda l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei numeri civici e delle strade urbane attraverso l'informazione della georeferenziazione. Si vuole insomma contribuire con questo progetto alla realizzazione di un archivio informatizzato aggiornato contenente gli stradali ed i numeri civici di tutti i comuni italiani. L'archivio andrà ad implementare il Sistema Informativo Territoriale (SIT), che rende disponibili i dati relativi alla gestione del territorio a tutti i cittadini e agli operatori dell'Amministrazione: è il portale web il cui progetto è stato presentato dal comune di Barga e interamente finanziato dalla Regione Toscana per quasi 29 mila euro.

Sono state poi inserite a bilancio maggiori entrate per 7.286,52 euro sul finanziamento PNRR legato alla digitalizzazione delle procedure SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) e SUE (Sportello Unico per l'Edilizia), strumenti digitali fondamentali per gestire telematicamente le pratiche amministrative di imprese, professionisti e cittadini.

"Si tratta – spiega l'assessora Balducci – di un finanziamento già percepito nel 2025 e in cui, per un'ulteriore distribuzione delle risorse, si va ad aggiungere questa cifra necessaria ad adeguare le piattaforme informatiche e creare un ecosistema digitale ed interoperabile che migliora l'efficienza e la facilità di accesso ai relativi servizi per cittadini, imprese e professionisti".

Balducci ha anche aggiunto che nel 2025 era già stato ottenuto un finanziamento PNRR per l'adeguamento del portale back office SUAP di 8.132,73 euro e un finanziamento PNRR sull'adeguamento SUAP-enti terzi per l'interoperabilità con gli altri uffici comunali di 3.956,47 euro.

Il terzo finanziamento PNRR ottenuto è infine quello delle "Risorse in Comune" pari a 32.647,52 euro destinato a riqualificare e modernizzare gli ambienti di lavoro comunali. Servirà per acquistare nuovi arredi, complementi di arredo e macchinari per gli uffici del Comune.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Vittorio Lino Biondi, Maria Elena Caproni, Valeria Belloni

Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli,

Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini,

Vincenzo Pardini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani, Marco Tortelli

Foto: Maria Chiara Bertagni, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

VERSO IL NUOVO PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE

BARGA – Il 31 gennaio il consiglio comunale ha approvato uno degli ultimi passaggi verso l'approvazione del Piano operativo intercomunale dei comuni di Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia e Pescaglia: l'esame e le controdeduzioni alle osservazioni.

È un passaggio che ha riguardato tutti i quattro consigli comunali dei comuni afferenti al Piano per rispondere alle osservazioni che entro il mese di ottobre sono state presentate a questo strumento urbanistico.

Al Piano Operativo intercomunale in totale, per tutti e quattro i comuni, sono state presentate complessivamente 332 osservazioni: 311 sono state le osservazioni presentate da soggetti privati; 15 i contributi e le osservazioni presentati dagli enti della pianificazione territoriale e altri soggetti pubblici (ordini professionali e enti) e 6 osservazioni prodotte dall'ufficio di pianificazione dell'Unione Comuni della Media Valle e dagli uffici dei comuni interessati.

Come rende noto l'assessore all'urbanistica del comune di Barga, Marco Bonini, insieme alla sindaca Caterina Campani, le osservazioni presentate dai cittadini del comune di Barga sono state in tutto 80 e nel consiglio comunale di Barga si è deliberato in particolare, una per una, proprio su queste, ma complessivamente si è deliberato in blocco anche sulle osservazioni presentate negli altri tre comuni.

L'approvazione dei consigli comunali è stato un passaggio fondamentale, ma ancor più fondamentale è stata l'approvazione che c'è stata nelle settimane precedenti nella giunta dell'unione dei comuni. È proprio la votazione avvenuta in giunta che è stata poi ratificata dai consigli comunali.

Per quanto riguarda il comune di Barga, sottolinea ancora l'assessore Bonini, c'è stato nelle settimane scorse un importante lavoro preventivo della commissione urbanistica, presieduta da Filippo Lunardi, dove nel corso di alcune riunioni sono state esaminate tutte le osservazioni che sono state presentate per il territorio comunale.

“Si è cercato – spiega Marco Bonini – di venire incontro il più possibile alle richieste di chi ha presentato osservazioni purché queste non fossero contrarie ai dettami del piano strutturale e agli altri piani vigenti e rispettassero quello che è il perimetro di zona urbana deciso dalla Regione Toscana.

In generale, tra le osservazioni molte riguardano singoli cittadini ed in particolare ampliamenti di zone edificabili e confini, ma sono state esaminate anche importanti osservazioni presentate dalle aziende del territorio. Anche in questo caso si è cercato di venire incontro il più possibile alle esigenze di queste realtà, purché anch'esse non andassero in contrasto con i piani vigenti”.

Come spiega Bonini dopo l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni da parte dei consigli comunali, il documento viene poi inviato alla Regione Toscana che dovrà esprimere il proprio parere



L'assessore Marco Bonini

attraverso la conferenza paesaggistica: “Se non ci saranno modifiche a quanto approvato, ci sarà un ultimo passaggio all'interno dei consigli comunali sempre su proposta della Giunta dell'Unione, e la conseguente pubblicazione sul BURT che poi renderà efficace il Piano Intercomunale.

L'auspicio è che la Regione convochi adesso al più presto la conferenza paesaggistica per valutare il piano – dichiarano ancora Marco Bonini e il Sindaco Campani – e che comunque si arrivi in tempi sostanzialmente ridotti al termine di tutto l'iter. Ci preme sottolineare l'importanza di questo strumento intercomunale: dal punto di vista cartografico ogni comune mantiene la propria realtà, ma dal punto di vista normativo le norme generali saranno uguali in tutti i comuni e questo rende sicuramente più snello e omogeneo il Piano Operativo”.

“Da parte mia – aggiunge la prima cittadina Caterina Campani – vorrei ringraziare tutte le varie realtà, dai componenti della commissione urbanistica agli uffici comunali, i tecnici incaricati, l'assessore e tutto il consiglio comunale per l'importante lavoro che è stato portato avanti per arrivare alla conclusione di un iter complesso ma che finalmente è in dirittura di arrivo”.

PER LA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA

BARGA e FORNACI – Dal 3 agosto 2026 la carta di identità cartacea non sarà più valida, a prescindere dalla data di scadenza riportata sul documento e per tal motivo entro tale data bisognerà che i possessori procedano a sostituirla richiedendo la carta di identità elettronica (CIE).

Il comune di Barga, per far fronte alle richieste che sicuramente arriveranno, comunica che dal mese di febbraio fino al mese di luglio sono state predisposte delle aperture straordinarie pomeridiane dell'ufficio anagrafe; aperture che saranno dedicate esclusivamente alla sostituzione della carta di identità cartacea con quella elettronica.

Come detto tali aperture si protrarranno per tutti i prossimi mesi ed intanto il Comune ha reso note le aperture straordinarie previste nei mesi di febbraio e marzo:

il 4 e il 18 febbraio apertura dell'ufficio anagrafe di Barga in Piazza Garibaldi; il 11 e il 25 febbraio, apertura dell'ufficio anagrafe di Fornaci in Barga in Piazza della Stazione; il 4 e il 18 marzo, apertura dell'ufficio anagrafe di Barga in Piazza Garibaldi; il 11 e il 25 marzo apertura dell'ufficio anagrafe di Fornaci in Barga in Piazza della Stazione;

Gli uffici in queste date saranno eccezionalmente aperti dalle ore 14,30 alle ore 17,30; per prenotare l'appuntamento chiamare ai seguenti numeri 0583 724773 o 0583 724776



Rag. Biagioni Emma
Consulente del lavoro
Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
emmabiagioni@alice.it



DATA
di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
Via Canipaia 4, 55051 BARGA
segreteria@abcdatasas
tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

In ricordo di Maria Angela Novani

Lo scorso 26 dicembre è venuta a mancare in Scozia dove ha vissuto una vita, pur senza mai dimenticare le sue origini barghigiane, Maria Angela Cosimini, vedova del compianto Lido Novani. Era nata il 27 febbraio del 1933.

Angela era ammalata da tempo. Nel 2017 le era stata diagnosticato il Morbo di Alzheimer e la famiglia ha fatto tutto il possibile per prendersi cura di lei nei successivi cinque anni, quando poi, a causa del peggioramento delle sue condizioni di salute, Maria Angela è stata ospitata nella casa di cura *Avonbridge Nursing Home* ad Hamilton dove ha ricevuto le cure necessarie e tanto amore dallo staff e dalla sua famiglia, fino a quando è venuta a mancare,

La famiglia per lei è sempre stato il tesoro più importante della vita ed è stata orgogliosa mamma di Alvaro e Lorella, nonna di Claire, Lorenzo, Angelina, Giancarlo, Serena, Nadia, Angela e bisnonna di ben 12 pronipoti.

Tra le ultime grandi gioie due anni fa aveva conosciuto il suo pronipote Rowan di 5 anni, giunto dal Texas insieme alla mamma Angie e alla nonna Lorella per conoscere la sua bisnonna. Nel 2023 aveva conosciuto anche l'altro pronipote Gareth di 7 anni arrivato dall'Ohio (USA) con mamma Serena, papà Nathaniel e nonna Lorella.

Fino all'ultimo ha sempre ricordato con grande rimpianto il marito Lido ed il figlio Alvaro scomparso prematuramente nel 2011.

Oltre alla famiglia, importanti per lei sono sempre state le sue origini. Aveva espresso il desiderio che il giorno dei suoi funerali potesse ascoltare per l'ultima volta il suono del doppio delle campane del Duomo e così è stato: il giorno della sua cremazione, la sorella Piera ha fatto l'impossibile affinché il suono delle campane barghigiane accompagnasse gli ultimi momenti su questa terra delle sue spoglie mortali. È stato un momento che ha toccato tutti i suoi cari nel profondo ed ha fatto emozionare tutti i barghigiani presenti.

A tutta la sua famiglia, alla figlia Lorella e famiglia, al figlio Antonio e cognata Maureen, alle sorelle Verena e Piera, alla sua cara nuora Maria, ai nipoti e pronipoti ed ai parenti tutti, Il Giornale di Barga si sente vicino ed invia le sue più sentite condoglianze.



In ricordo di Dorian Casci

Proprio il giorno di Natale ci ha lasciati Dorian Casci, mio marito e caro padre di Gabriele e Catia.

Dorian era una persona buona e onesta, era molto legato alla famiglia. Gli ultimi anni, a causa della patologia della memoria che lo aveva afflitto, poteva non riconoscerci, ma il suo sorriso riusciva sempre e comunque a scaldarci il cuore ed a farci affrontare questa malattia che ruba ricordi, esperienze e identità.

A nome mio e di tutta la famiglia vogliamo ringraziare i parenti e gli amici che ci sono stati vicini in questo momento così difficile.

Un particolare ringraziamento al personale della RSA Pierotti di Coreglia.

Ivana Rinaldi



Il Giornale di Barga invia alla moglie Ivana, ai figli Catia e Gabriele ed ai parenti tutti le sue commosse condoglianze.

Johnstone (Scozia)

Il giorno 10 gennaio 2026, a Johnstone, in Scozia, dopo lunga malattia, è scomparso Claudio Diversi. Originario di Fornaci di Barga era residente in Scozia da oltre 50 anni, ma era profondamente rimasto legato alla sua terra.

Ne danno il triste annuncio, il figlio Steven, la sorella Rosa ed il fratello Leonello.

Il Giornale di Barga è vicino al cuore della famiglia ed esprime a tutti loro ed ai parenti le sue sentite condoglianze.



In memoria di Bruno e Maria Sereni

Gli anniversari della scomparsa del padre fondatore di questo giornale Bruno Sereni e di sua moglie Maria Francioni ricorrono in questo mese di febbraio.

A trentotto anni dalla morte di Bruno ed a trentatré da quella di Maria Francioni, il Giornale di Barga, unitamente ai figli Umberto e Natalia, li ricorda con tanta gratitudine ed affetto.



Nel primo anniversario della scomparsa di Flavio Michi

Il 20 gennaio u.s. ricorreva il primo anniversario dalla morte di Flavio Michi. Aveva solo 67 anni ed abitava a Montecatini Terme, ma era fornacino doc, lui figliolo del Michi (Enrico), il biciclettaio storico di Fornaci; ed a Fornaci, nonostante vivesse fuori da tanti anni, è sempre stato profondamente legato.

A ricordarlo, nella mesta ricorrenza, la redazione di questo giornale Flavio insieme all'amico Claudio Stefanini.





Agenzia Funebre

Magrini e Piacentini

REGISTRO ITALIANO CREMAZIONI

Impresa associata

"Raccoglie, conserva e fa rispettare le tue volontà, perché la Cremazione possa essere una scelta libera e consapevole".

Via dei Frati 18 - BARGA

Tel. 0583723808

www.magriniepiacentini.it

Cell. 3486034085

info: magriniepiacentini@gmail.com

24h su 24h

Informazioni e iscrizione presso la nostra sede

- Servizi Funebri completi - Cremazione - Disbrigo pratiche
- Produzione propria di Composizioni e Addobbi Floreali
- Pubblicazione Necrologi Online
- Specializzati in Tanatoestetica - Make up - Tanatoprassi
- Previdenza Funeraria - Pagamenti Rateali Personalizzati
- Diretta Streaming della cerimonia
- Fornitura e posa in opera di MARMI - GRANITI - BRONZI

La scomparsa di Giancarlo Marroni

A Cuba, dove abitava ormai da tempo, è venuto a mancare a metà gennaio il barghigiano Giancarlo Marroni, figlio del Cav. Pietro Marroni, figura di spicco della Barga del dopoguerra. Avrebbe compiuto 89 anni il 23 febbraio 2026.

A Barga era rientrato negli anni '80 dopo il congedo da ufficiale dei Carabinieri ed alcune esperienze di lavoro in importanti aziende italiane, in quel di Milano, città dove si era sposato e dove era nato suo figlio, Ingo.

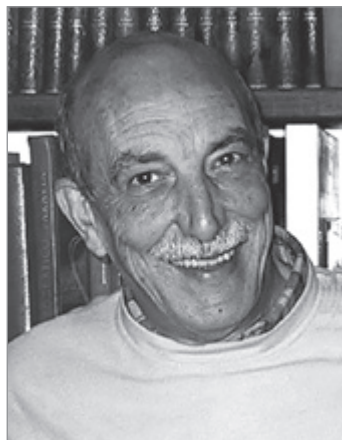
Nella cittadina, dopo l'acquisizione di Marco Potenti della televisione Tiesse, ne era diventato il direttore e la figura di riferimento del tg, fino alla sua vendita alla fine degli anni '80. Era stato anche cronista della Nazione e per la sua breve durata anche direttore della rivista *La voce del Serchio*.

Negli anni '80 fu anche direttore del Gruppo Ricerche storiche di Barga ed in campo culturale da ricordare la pubblicazione del suo libro "Barga tra storia e leggenda" edito da Maria Pacini Fazzi nel 1995.

Lasciata la tv aveva avuto esperienze di lavoro diverse, aprendo anche una agenzia investigativa e poi occupandosi anche di marketing in altre realtà. C'era stato anche un fugace ritorno in redazione ai tempi della prima Noi tv, ma poi Giancarlo era partito negli anni '90 per l'estero stabilendosi definitivamente a Cuba.

Durante gli anni barghigiani, da ricordare la profonda amicizia maturata con il prof. Gian Luigi Ruggio.

Lascia, oltre al figlio Ingo e alla figlia Ilaria, i fratelli Pier Carlo e Paolo ed i parenti tutti ai quali Il Giornale di Barga invia le sue sentite condoglianze.



La scomparsa di Oliviero Bechelli

La comunità di Mologno ha perso una bella e cara figura, Oliviero Bechelli, venuto a mancare il 4 febbraio u.s., a 87 anni. Era nato a Galliciano il 6 luglio del 1938.

Oliviero era proprio come lo si vede in foto, sempre accompagnato dal suo positivo sorriso che era la sua forza e dote e che di sicuro ha saputo insegnare ai suoi cari.

Due grandi passioni oltre alla famiglia, la Fiorentina, che ha seguito fino all'ultimo e il suo passato di Alpino, di artigliere di montagna.

A dimostrazione di quanto fosse stimato e benvenuto, in quei giorni sono state tantissime le dimostrazioni di affetto e di cordoglio ricevute dalla famiglia che desidera ringraziare tutti coloro che hanno avuto una parola per Oliviero e sono stati vicini in quei giorni difficili. Un pensiero grato lo esprime anche ai parenti residenti in Scozia, anche loro particolarmente presenti in questo periodo.

Oliviero lascia la moglie Alba, la figlia Marusca, il nipote Nicola, il fratello Giuseppe. A loro ed ai parenti tutti, siamo vicini ed inviamo le nostre affettuose condoglianze.



Nel sedicesimo Anniversario della scomparsa di Pier Luigi Caproni



La Famiglia tutta ricorda con immenso affetto il caro "Gigi" mancato il 19 Marzo 2010.

Per ricordarlo Domenica 29 marzo alle ore 11 alla Chiesa di San Nicolò a Castelvechio Pascoli verrà celebrata una Santa Messa.

Barga

L'8 gennaio u.s. è deceduto Alfredo Bertini di anni 83. Alla famiglia ed ai parenti tutti giungano le condoglianze della nostra redazione.

Mologno

Il 21 dicembre 2025 è venuto a mancare a 88 anni Elio Onesti. Alla moglie, alla figlia, ai figli, al genero, alle nuore, ai nipoti ed ai parenti tutti le nostre sentite condoglianze.

Barga

Il giorno 19 gennaio è mancata Maria Vespi ved. Giovannetti di anni 85. Alle figlie Rina e Anna Maria, ai generi Roberto e Mario, agli adorati nipoti, alle sorelle, ai cognati ed ai parenti tutti le nostre affettuose condoglianze.

In ricordo di Rosalia e Giancarlo Montanelli



28 febbraio 2020



22 gennaio 2021

Sono già 6 anni che la cara Rosalia Montanelli ci ha lasciati; seguita, a distanza di nemmeno un anno dal fratello Giancarlo.

Nella doppia, triste ricorrenza i parenti desiderano ricordarli entrambi a coloro che li conobbero e vollero loro bene.

Castelvechio Pascoli

All'età di 84 anni il giorno 24 dicembre è venuta a mancare Libera Satti ved. Romei. Ai figli, alle nuore, ai nipoti ed ai parenti tutti le nostre condoglianze.

Barga

Il 26 gennaio scorso si è spenta serenamente Elia Guidi ved. Gonnella di anni 98. Alle figlie, ai generi, ai nipoti e pronipoti le nostre affettuose condoglianze.

Dal 1954 al vostro servizio

**Agenzia Funebre
Pieroni Stelio**

Tel. 0583 75057

Barga, via G. Marconi 25

Ponte all'Ania, Loc. La Quercia 81



Presso le nostre sedi è possibile esprimere la propria volontà di essere cremato associandovi al Registro Italiano Cremazioni



Daniele Luisi pioniere di autolinee e personaggio storico

di Vincenzo Pardini

Ci sono persone che hanno contribuito a dare alla nostra terra civiltà e progresso. Una di queste è Daniele Luisi, il fondatore delle Autolinee omonime, che da Fabbriche di Vallico, coadiuvato dai figli Luciano, Mario e Rino ogni giorno, per anni, ha trasportato i passeggeri, da Fabbriche e non solo, fino a Lucca, in piazza Santa Maria. Con l'ausilio della nipote Maura, figlia di Mario e Aurora Barsotti, abbiamo voluto ripercorrere la vita di questo pioniere delle autolinee.

Nato a Luchera (Montignoso) nel 1898, e deceduto nel 1980 a Fabbriche di Vallico, ha avuto una vita anche avventurosa. Arruolatosi giovanissimo nei Carabinieri, partecipa alla Prima guerra mondiale e alla Seconda, sul fronte russo. Tornato a casa, inizia il lavoro di venditore ambulante, spostandosi lungo le strade di montagna con una bicicletta attrezzata di portapacchi sui quali mette le valigie della mercanzia. È durante questi spostamenti che conosce, a Campolemissi, la sua futura moglie. Una bellissima ragazza di nome Silvia Cecilia Pelletti, classe 1908, nata in America ma rimpatriata all'età di due anni. Daniele per incontrarla, provenendo, come detto, da Luchera in bicicletta, poteva accadere impiegasse addirittura tre giorni, anche perché, durante il percorso s'intratteneva con i clienti. Soleva comunque dire che affrontare quei lunghi cammini ne valeva la pena, tanto Silvia era bella. Convoleranno a nozze il 20 ottobre 1928. Nel 1930 nasce il primo figlio, Luciano, che morirà a sei mesi di polmonite (nome che verrà poi dato all'altro Luciano, classe 1934). Due anni prima, nel 1932 era nata Rosa la quale, coniugata con Amerigo Vannucci, emigra con lui in Canada, e nel '59 ne diviene cittadina. Avrà tre figli: Giuliana, Deny e Ronny.

Ma ritorniamo a Daniele. Sposo e padre, rientrato dal fronte russo, non è certo il tipo da stare inattivo. La vita di carabiniere, venditore ambulante e di militare, gli ha insegnato a non desistere, ma a guardare sempre avanti e impegnarsi, per il bene proprio e del prossimo. Daniele, oltre intelligenza, ha intuito, sa fiutare le arie, e percepisce che i tempi stanno cambiando. Il lavoro dei mulattieri, mestiere di rilievo a Fabbriche e frazioni, avverte che sarà gradualmente sostituito con i mezzi a motore. Così lui, acquistato un piccolo camion, inizia a trasportare merce a chi gliene fa richiesta e, nello stesso tempo, con una Topolino, svolge pure servizio di taxi per coloro che si vogliono spostare da quei paesi al fondovalle. I tempi moderni stanno avanzando. Le diligenze trainate dai cavalli non esistono più, resistono solo, ancora trainati dai giumenti, i barrocci dei raccoglitori di sabbia nel fiume e quelli dei contadini. Daniele viaggia, osserva e capisce che potrebbe essere utile, anzi indispensabile creare un'autolinea che da Fabbriche di Vallico raggiungesse Lucca. Potrebbe in tal modo migliorare le condizioni di vita degli abitanti del capoluogo e delle frazioni, consentendo di raggiungere Lucca e le località dislocate lungo il percorso, evitandoli lunghe camminate alla volta delle stazioni ferroviarie. Intanto alle bianche strade di polvere, hanno iniziato a sostituirsi quelle di asfalto. Spostarsi velocemente sta divenendo una priorità. Camion e macchine hanno iniziato a circolare fin dove arrivano le vie carrozzabili. Siamo nel 1947 e Daniele acquista la prima corriera, dagli utenti affettuosamente denominata "Caffettiera", poiché assai rumorosa, specie nella messa in moto. La voce dell'innovazione si sparge in un baleno nell'intero comprensorio e la gente inizia a fluire. In breve, la linea si consolida, con le opportune fermate e servizi. Tra cui il trasporto dei sacchi della posta, medicinali e bobine per i cinematografi e altro. La Linea Luisi diviene un punto di riferimento sicuro. Ogni mattina alle sette, Daniele siede alla guida del pullman. I figli crescono, e lui gli insegna il mestiere. Prima bigliettai, poi autisti. Tutti e tre saranno guidatori impeccabili. Ricordiamo Daniele: assai prima dell'orario di partenza, rasato e ben vestito, la sigaretta nel bocchino, usciva di casa, in piazza Fontana, a Fabbriche, dove sostava la corriera. Che metteva in moto, controllava. Le sue macchine erano sempre pulite, fuori e dentro. Gli piaceva conversare, specie con i giovani, raccontandogli flash del suo passato di combattente. Chi ha fatto le guerre continua a viverle. Infine, con un cenno di mano, alla stregua di un comandante di aereo, saliva e bordo. Era il segno della partenza. Non da meno saranno i suoi tre figli quando lo alternavano nella conduzione.

Una memoria, quella di Daniele Luisi, che non dovrebbe andare dispersa. Ha scritto una gran bella pagina di storia. Per questo, a Fabbriche, crediamo, gli dovrebbe essere intitolata una strada o una piazza. Il minimo.



Foto in alto, Daniele Luisi ai tempi del servizio nei Carabinieri



Foto in alto, Daniele Luisi

Foto a destra, Mario e Luciano Luisi, figli di Daniele. Con loro, Aurora Barsotti, la moglie di Mario



Il pullman ribattezzato "Lo Sparviero"

Fuga da Alcatraz... anzi, da Barga

di Sara Moscardini – Istituto Storico Lucchese sez. di Barga

Sfogliando gli Atti criminali dell'Archivio Comunale di Barga, incontriamo tanti casi giudiziari affascinanti e curiosi.

Vogliamo riportare qui la storia del processo intentato nel 1816 contro Stefano Chini, sessantenne, originario di San Giovanni del Piano (oggi comune di San Benedetto Val di Sambro), da 35 anni abitante a Barga dove presta servizio di custode delle carceri e messo del tribunale.

Nel settembre 1815, su ordine del tribunale di Fivizzano, proprio nelle prigioni di Barga vengono rinchiusi due delinquenti lunigianesi, tali Giovanni Battista Mommi Bianchi e Giovanni Giovannucci, con l'indicazione precisa di tenerli separati perché "non confabulino". L'arresto dei due faceva parte di una più ampia retata che aveva portato ad incarcerare altri due complici a Bagnone e tre a Pontremoli. L'accusa era per "crassazioni, furti semplici e qualificati"; in particolare il Bianchi era accusato del furto di una soma d'olio, due pecore e due capre.

A Barga, in breve tempo, tra il Bianchi e il Chini matura simpatia. Bianchi si lamenta del suo stato di salute, dicendo di soffrire da anni di convulsioni; racconta al suo carceriere di essere uomo d'onore, di appartenere a una buona famiglia di Fivizzano, e di essere stato vittima di ingiuste accuse da parte di alcuni ladri che egli stesso aveva denunciato, e che per vendicarsi lo avevano indicato come autore di un furto di olio ai danni di un cognato del Giovannucci. Il Chini, commosso dal precario stato di salute e dalla storia del Bianchi, e preoccupato per il freddo sempre più intenso che il prigioniero è costretto a soffrire col progredire dell'inverno barghigiano, comincia ad offrirgli alcune "facilità": lo fa uscire dalla cella, lo ospita nel proprio appartamento, lo accomoda a tavola con la propria famiglia per i pasti.

E per l'appunto, il 13 dicembre intorno a mezzogiorno, il Bianchi mangia con il Chini, la moglie Annunziata e la servetta Orsola in casa del custode. Dopo pranzo, Chini deve allontanarsi per consegnare alcune lettere per conto del tribunale, chiedendo alla moglie Annunziata di "rimettere dentro" il prigioniero. Annunziata e Bianchi sostano davanti al fuoco; il Bianchi a un certo punto si alza ed esce repentinamente con la scusa di dover espletare le proprie funzioni fisiologiche. Rientra, gioca un po' con un bambino in braccio (un figlio o un nipote del Chini); dopodiché si lamenta di alcuni dolori e annuncia di dover uscire nuovamente per fare i bisogni; si alza dunque e si reca nell'orto lì vicino. Dopo aver aspettato, Annunziata e la servetta Orsola, vedendo che il Bianchi non rientra, si affacciano e cominciano a chiamarlo. Capiscono subito che il delinquente ne ha approfittato per scappare: Annunziata si mette a piangere, mentre il marito rientra e la rimprovera severamente per non aver subito riportato il prigioniero in cella.



Alcuni dei Graffiti delle antiche prigioni
(foto del Sistema Museale Territoriale della Provincia di Lucca)

I due non hanno il coraggio di riferire della fuga ai superiori ma ben presto si scopre l'evasione: le guardie del carcere, effettuando il solito giro di controllo serale, si accorgono subito che il Bianchi non è più in cella, rilevando però che non vi sono alterazioni né alla porta, né al lucchetto, né alle mura.

È automatico immaginare una corresponsabilità del custode che viene sospeso in via preventiva per 20 giorni.

Chini in prima battuta è sospettato di corruzione, tanto più che in diversi testimoniano la buona salute del Bianchi: lo confermano le persone che frequentano la casa del custode, le guardie che ogni sera conducono i prigionieri a prendere aria sull'arringo, addirittura il medico Antonio Vincenzo Salvi che, in più occasioni, aveva visitato il carcerato proprio su sollecitazione del Chini; d'altra parte, la rapida ed efficace fuga del Bianchi ne è un'ulteriore dimostrazione.

Depone a favore del Chini il fatto che svolge egregiamente il proprio servizio da 35 anni, che è anziano, che non ha mai dato motivo di lamentele. La sua condotta però in questo caso era stata manchevole, tanto più che diverse amiche di Annunziata riferiscono che quando andavano a trovarla incontravano spesso il Bianchi nel loro appartamento, o davanti al camino; trattamento di favore a lui solo riservato e da cui tutti gli altri prigionieri erano esclusi.

Alla fine, la buona fede del Chini viene creduta e la Ruota Criminale di Firenze si limita a condannarlo a 15 giorni di carcere e a pagare le spese processuali per un totale di 27 lire 2 soldi e 8 denari.



VENDITA E RIPARAZIONE
MACCHINE DA CUCIRE
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI CASALINGHI

CENTRO ASSISTENZA



folletto
bimby

CHIUSO
IL SABATO

FORNACI DI BARGA - VIA DELLA REPUBBLICA 84
TEL. 0583 709919

NEL COMMOSSO RICORDO DI NILO RIANI

FORNACI - L'organo che ha suonato centinaia, forse migliaia di volte nella chiesa di Fornaci Vecchia in questa serata speciale ha suonato per lui accompagnando tante voci della valle, tutte componenti di varie formazioni corali, che hanno voluto partecipare alla serata dal titolo "A Nilo... uno di noi".

Una serata di successo in ricordo del Fornacino Nilo Riani per esprimere tutta la gratitudine per tutto quello che ha fatto per la musica in Valle del Serchio. Andata in scena la sera del 2 febbraio scorso, ad un anno esatto di distanza dalla morte, gli amici e la comunità parrocchiale, sotto la direzione artistica di Roberta Popolani lo hanno voluto ricordare nella "sua" Chiesa di Fornaci Vecchia:

Nilo Riani musicista e direttore di cori, nel corso della sua attività musicale ha formato e guidato ma anche partecipato a tantissime formazioni corali.

La chiesa, completamente gremita nonostante la serata di freddo e pioggia battente ha regalato emozioni e ricordi indelebili grazie alla partecipazione delle Corali di San Pietro in Campo, Corale Polifonica di Galliciano, Corale di Barga e Corale di Cascio Molazzana, Coro Femminile "Donne in cerca di guai" e l'associazione Mercanti D'arte.

Ogni corale ha portato il suo importante contributo musicale e al termine tutte insieme per un intenso omaggio con due brani: il primo diretto da Don Fiorenzo Saisi, ovvero l'Ave Maria di Jacob Arcadelt e poi *Il Signore delle Cime* di Bepi de Marzi diretto da Roberta Popolani.

Il ricavato della serata è stato devoluto alla Misericordia del Barghigiano



Foto Graziano Salotti

SPARITURUM



BARGA - Al teatro dei Differenti di Barga venerdì 30 gennaio è andato in scena "Spariturum", dal cibo ai rifiuti. Un mistero buffo", uno spettacolo di Fabrizio Diolaiuti con elementi scenografici di Carlo Cipollini. Si è trattato di una mattinata dedicata alle scuole che ha visto protagonisti i ragazzi delle scuole superiori dell'ISI Barga,

Come nel messaggio del dirigente scolastico Germano Cipolletta, letto da una docente a inizio mattinata, non solo uno spettacolo teatrale, ma l'occasione per vivere un'esperienza che si inserisce in un percorso educativo più ampio che l'Istituto ha scelto di portare avanti con convinzione: quello della responsabilità ambientale.

Lo spettacolo di Diolaiuti usa l'ironia e il linguaggio del teatro per affrontare un tema molto serio: il rapporto che abbiamo con ciò che consumiamo e con ciò che buttiamo via. Lo spreco non è mai neutro. Ogni oggetto, ogni alimento, ogni rifiuto racconta una storia fatta di risorse naturali, lavoro umano, energia e impatto sull'ambiente. Il tutto proposto attraverso il sorriso, la musica, il divertimento che forse sono la migliore occasione per riflettere, davvero in maniera profonda, sui temi affrontati.

"Spesso pensiamo che i grandi problemi ambientali siano lontani da noi. In realtà iniziano proprio dai piccoli gesti quotidiani - riflette proprio il dirigente Germano Cipolletta - da come differenziamo un rifiuto, da quanto cibo lasciamo nel piatto, da quanto siamo attenti a non sprecare materiali e risorse. Anche a scuola. Anzi, soprattutto a scuola, che è una comunità. E in una comunità le azioni di ciascuno ricadono su tutti: sull'ambiente, sulla qualità degli spazi che viviamo e anche sul lavoro delle persone che ogni giorno si prendono cura della nostra scuola".

Lo spettacolo è stato finanziato nell'ambito del Progetto Multicultum grazie al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

DA LUCCA A ROMA, LA FOTO DI BIONDI

ROMA - L'amico Vittorio Lino Biondi, oltre ad essere un affidabilissimo e competente esperto di storia militare e sicuramente il massimo conoscitore di quelli che sono stati gli avvenimenti della Battaglia di Sommocolonia - lui che ha sangue di Sommo-colonia nelle vene e che quella tragedia l'ha vissuta attraverso i ricordi del padre Bertino e della famiglia -, ha anche una notevole vocazione artistica. Che si esprime attraverso le fotografie che realizza e che sono spesso dei veri capolavori. Sovente ne pubblichiamo, insieme ai suoi articoli storici, anche sulla versione online del Giornale di Barga.



Di questa vocazione sicuramente ne è un esempio questa foto dal titolo "Porticato di Lucca" che è tra le 22 selezionate per partecipare alla mostra che è esposta dal 4 febbraio al 26 febbraio 2026 nella Galleria Danteus Margutta in via Margutta 38 a Roma.

Le foto venivano scelte anche attraverso una votazione online e quella di Vittorio ha ottenuto il secondo posto del catalogo.

Complimenti.

Castagne...

la Tradizione

All'età di 86 anni ci ha lasciati il 1° febbraio Swietlan Nicholas Kraczyna e per il Giornale di Barga è come se ne fosse andata una persona di famiglia perché anche Nick apparteneva alla famiglia ed alla storia di questo giornale. Apparteneva e apparterà per sempre alla storia di Barga.

Il rapporto tra Barga e l'artista di fama internazionale è andato avanti per 53 lunghi e bellissimi anni, da quando, era il 1973, per la prima volta, grazie ad Opera Barga, approdò nella cittadina e come tanti artisti e personaggi di cultura, si innamorò di questa terra. Tanto da eleggerla a sua dimora del cuore dove trascorrere la stagione artistica estiva.

Il giornale di Barga, l'allora direttore Bruno Sereni e il figlio Umberto con l'artista hanno avuto

sempre un rapporto speciale. Un rapporto sempre contraccambiato con affetto e stima da Kraczyna e che si è esteso anche al sottoscritto.

Tra i progetti che hanno avuto la spinta anche di questo giornale, nel 1974, la pubblicazione del celebre manifesto *Il Castello di Barga* (a fianco) che ha fatto il giro del mondo e che ha contribuito non poco a far scoprire la cittadina. È divenuta una vera icona di Barga. Da allora poi, Kraczyna è stato nel mondo, dove ha lavorato e portato la sua opera, anche testimone della bellezza della "sua" Barga.

Oltre alla moglie Silvia Hetzel, lascia i tre figli, Anna, Anatol ed Emma, e cinque nipoti, ai quali ci sentiamo vicini ed inviamo le nostre affettuose condoglianze.



QUELL'AMICIZIA INIZIATA NEL 1973

Con Swietlan Kraczyna mi legava una bella amicizia. Che durava da più di cinquant'anni. Ricordo bene come cominciò. Era l'estate del 1973. Da Genova, dove ero andato a fare il militare, mi avevano rimandato a casa: all'Ospedale di Bolzaneto, un caravanserraglio di imboscati, mi avevano trovato una malattia che non sapevano diagnosticare. Nel foglio con il quale mi dimettevano c'era scritto "varicella in disepatico", che non voleva dir nulla. Tornato a Barga mi affidai al medico di famiglia, il buon Mario Giannetti, che fece di tutto per risolvere la faccenda. Quasi ogni mattina veniva a casa a visitarmi e poi mi spediva a Lucca per fare analisi. Ma la questione non si sbrogliava. Insomma, quelli dell'estate 1973 furono giorni tribolati. Fu durante uno di quegli incontri mattutini che il dottor Giannetti mi parlò di un caso che lo stava impegnando: un artista americano, venuto al seguito della moglie, che lavorava ad Opera Barga, era ricorso alle sue cure per vincere una brutta malattia. Adesso le sue condizioni andavano migliorando ed aveva manifestato l'intenzione di riprendere a dipingere. Dal bravo Luigi Clerici si era fatto prestare la stanza che in piazza del Comune aveva trasformato in una galleria d'arte e qui Kraczyna aveva allestito il suo studio con il torchio e gli strumenti per le incisioni.

Quel racconto del dottor Giannetti fu per me come una chiamata in servizio: sentii subito che dovevo fare qualcosa per recare aiuto a quel nuovo ospite di Barga. Non persi tempo e mi misi all'opera. Incontrato Kraczyna, conosciuta la sua storia di sofferenze e di speranze e viste le sue opere, preparai un articolo che voleva essere una calorosa promozione dell'artista che, lo affermavo senza reticenza, aggiungeva un altro anello alla prestigiosa catena dei pittori che avevano trovato a Barga una meravigliosa fonte d'ispirazione.

Affidai l'articolo a quel generoso animatore di cose buone che era il cavalier Pietro Marroni, presidente prolochia e corrispondente da Barga del quotidiano "La Nazione". Incurante del fatto che farmi pubblicare un articolo avrebbe irritato i difensori del quieto vivere, il buon Pietro lo spedì a Firenze dove fu apprezzato al punto che gli riservarono uno spazio di tutto rispetto nell'edizione domenicale dove apparve con il titolo in bella evidenza "Kraczyna a Barga". Articolo che fu letto da un ospite dell'albergo "Il Ciocco" che nel pomeriggio di quella domenica scese a Barga



per visitare lo studio di Kraczyna e per comprargli due incisioni. Le cose sono andate proprio così. Il resto è filato liscio come è giusto che sia quando sono mosse da buoni propositi e sono guidate dai migliori pensieri. Fu così che diventai per Kraczyna il suo agente che gli procurava le occasioni di mostrare il suo talento e lo inseriva in un circuito di conoscenze che potevano apprezzarlo; nacque così l'idea di quel manifesto del Castello di Barga che Kraczyna realizzò per conto dell'Amministrazione Comunale, guidata da Felice Menichini. Più volte ristampato e riprodotto, quel manifesto è diventato un'icona simbolica della nostra cittadina che vi ha trovato la sua più convincente raffigurazione.

Successo ripetuto quando, sindaco Alessandro Adami e vice Antonio Da Prato, Kraczyna realizzò una rappresentazione della Valle del Serchio che, in un tempo di esasperate contrapposizioni locali, esaltava la vivacità del territorio e ne celebrava la comune appartenenza ad una storia ed ad una civiltà. Ne intese bene il senso quell'instancabile promotore di tante iniziative valligiane che fu il professor Luigi Suffredini, l'indimenticato direttore de "La Garfagnana", che patrocinò a Castelnuovo un'esposizione delle incisioni che Kraczyna aveva dedicato alla cittadina. Tra i più convinti promotori di quella mostra ricordo con intenso rimpianto due cari amici, il dottor Sandro Bianchini e Leonardo Andreucci, sempre presenti ogni qualvolta la Valle sollecitava aiuto.

Ancora due testimonianze di questa provvida immersione di Kraczyna nelle suggestioni del nostro territorio: il manifesto con la Fortezza delle Verrucole di San Romano, commissionatogli dal sindaco dottor Eugenio Mariani, e quella festosa carta della Garfagnana disegnata per dare il benvenuto al Giro d'Italia che per la prima volta passava da San Pellegrino.

Se, come mi accade spesso mentre scrivo, ripenso a questa storia che ho condiviso con Swietlan non riesco a resistere ad una grande commozione. Ed anche per effetto di quello che mi è successo mi prende un senso di tristezza, quasi un presentimento di un commiato che non può essere troppo lontano. Ma poi, caro Nick mi faccio forza e se tiro le somme e penso alla nostra amicizia posso dirmi di aver adempiuto al precetto che ho assunto da questi versi:

Il carro oltrepassò d'erbe ripieno
E ancora ne odora la silvestri via
Fai pure te come quel fieno
Lascia buone memorie anima mia.

Vale, caro amico Swietlan Kraczyna

Umberto Sereni



UN EREDE DEL RINASCIMENTO ITALIANO

Swietlan "Nick" Kraczyna, figura centrale dell'arte del dopoguerra su entrambe le sponde dell'Atlantico, si è spento il 1° febbraio nella sua casa di campagna vicino a Firenze. Al suo fianco la moglie, Sylvia Hetzel.

In misura davvero notevole, fu un consapevole erede del lascito intellettuale e creativo del Rinascimento italiano. Per mezzo secolo, la sua vita si è divisa tra il suggestivo centro storico di Barga — immortalato nella sua opera più celebre — e il borgo collinare fiorentino dove il pittore del Quattrocento Domenico Ghirlandaio fu maestro di Michelangelo.

A sua volta maestro, Kraczyna possedeva una rara capacità di collegare in modo tangibile il passato al presente, in conversazioni che spesso spaziavano attraverso un arco vertiginoso di letteratura, storia e scienza. Al tempo stesso, però, il suo sguardo interiore restava fisso sulla dimensione onirica e ombrosa del mondo visibile: archetipi universali, incorniciati nel mito e nella leggenda antichi, che esercitano un potere nascosto nella memoria collettiva dell'umanità.

I momenti di estasi erano spesso centrali nell'esplorazione di quel territorio, sia nella forma dell'erotismo sensuale sia in quella, a esso affine per metafora, dell'ebbrezza creativa dell'atto artistico. Le sue riflessioni sul creare alimentarono decenni di lavoro basati sul mito di Icaro, incarnazione greca del rischio immaginativo, il cui volo fatale con ali di piume tenute insieme dalla cera — sciolta dal sole — è insieme un monito e uno stimolo irresistibile. Per Kraczyna, Icaro era un precursore delle fantasie estatiche di Shakespeare nel Sogno di una notte di mezza estate e dello spettacolo allucinatorio dei carnevali. È il palcoscenico prediletto di Arlecchino, il comico ingannatore mascherato, che salta e danza negli omaggi di Kraczyna alla musica dei suoi connazionali russi, Igor Stravinskij e Pëtr Čajkovskij.

Temi e protagonisti simili attraversano gran parte della prolifica produzione di Kraczyna come incisore, alternandosi a incursioni nella fotografia e nel paesaggio pittorico. L'esempio più noto è il suo ritratto iconico di Barga, un capolavoro di colore e composizione. La città è resa come una famiglia immaginaria di pietra e mattoni, con il suo millenario Duomo come genitore protettivo che veglia su una schiera murata di case, affacciate con speranza e inquietudine sulla campagna circostante.

La stessa ambiguità senza tempo pervade la sua celebre fotografia dei fiorentini stipati su una fragile imbarcazione così stretta da offrire spazio solo per stare in piedi, colti dalle furiose acque dell'Arno in piena nel 1966. È tra le immagini documentarie più potenti del XX secolo: una rappresentazione cruda di dieci uomini e donne attoniti, improvvisamente trasformati in profughi dalle loro consuete identità di bottegai, impiegati, studenti e operai.

Sotto questo profilo, la fotografia segna un passaggio implicito verso l'autobiografia. Kraczyna nacque nella primavera cataclismica del 1940



da genitori russi di etnia in Polonia, sconvolta dalla doppia invasione della Wehrmacht nazista e dell'Armata Rossa sovietica. Lo scenario dei suoi primi ricordi è quello della distruzione totale di centinaia di città e paesi, e dei passaggi più oscuri dell'Olocausto. Nel 1945, dopo una fuga di mille chilometri attraverso territori devastati, spesso sotto il fuoco nemico, la famiglia Kraczyna fu internata in un campo profughi del dopoguerra.

Swietlan Nicholas Kraczyna aveva 11 anni quando, nel 1951, un ente caritativo religioso patrocinò il trasferimento della sua famiglia negli Stati Uniti. Nel 1962 conseguì la laurea in pittura presso la prestigiosa Rhode Island School of Design e insegnò alla Southern Illinois University fino al 1964, quando si trasferì definitivamente in Toscana con la giovane moglie, Amy Luckenbach, celebre burattinaia, che è scomparsa nel 2009.

Oltre ai suoi risultati artistici, Nick Kraczyna era molto stimato per i suoi laboratori di incisione — incentrati sulle sue tecniche, ampiamente influenti, di acquaforte a colori su più lastre — che attiravano studenti da tutto il mondo. Tra loro figuravano personalità di spicco come l'argentino Gabriel Feld, già preside di Architettura alla Rhode Island School of Design, e l'artista americana Maya Hardin, le cui opere sono state esposte in modo rilevante dal Metropolitan Museum of Art di New York.

Nel 1970 Kraczyna fu uno dei dieci artisti scelti per rappresentare gli Stati Uniti alla Biennale di Grafica di Palazzo Strozzi a Firenze. Insegnò in università e scuole d'arte negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Italia, in Messico e in Colombia, e le sue incisioni fanno parte delle collezioni permanenti della Galleria degli Uffizi di Firenze e di innumerevoli altri musei. Fu coautore di I Segni Incisi, il primo manuale italiano completo sulla storia e le tecniche dell'incisione.

Frank Viviano



Chiggiato SpA : ovunque ci sia una strada

Trasporto nazionale e internazionale di prodotti ad alto valore aggiunto!








chiggiatospa.com

Filiale: Zona Industriale Chitarrino Fornaci di Barga (LU)
Headquarters: Piombino Dese (PD)



Il conferimento della cittadinanza onoraria al maestro Kraczyna; a destra, l'artista a Palazzo Pancrazi con la sindaca Campani e il presidente Adami per la donazione delle sue opere alla Fondazione Pascoli



HA RACCONTATO IL NOSTRO TERRITORIO

Il Comune di Barga esprime profondo cordoglio per la scomparsa del maestro Nicholas Kraczyna, figura di straordinario rilievo nel panorama artistico internazionale e da sempre legata in modo speciale alla nostra comunità.

Artista sensibile e innovatore instancabile, Kraczyna ha dedicato gran parte della sua vita alla creazione e alla divulgazione dell'arte incisoria e pittorica, contribuendo in modo decisivo a far conoscere Barga nel mondo. Attraverso la sua opera, il suo insegnamento e la sua presenza costante, ha saputo raccontare il nostro territorio con uno sguardo unico, diventando un ponte culturale tra tradizione e contemporaneità.

La sua scomparsa lascia un vuoto profondo nella comunità artistica, nei suoi allievi e in tutti coloro che hanno avuto il privilegio di incontrarlo e apprezzarne l'umanità, la dedizione e la straordinaria visione creativa.

Come sindaca e come amministrazione comunale ci uniamo al dolore della famiglia e degli amici, riconoscenti per l'eredità artistica e morale che Nicholas Kraczyna lascia alla nostra città e al mondo della cultura.

Caterina Campani sindaca di Barga

RIFERIMENTO PER LA CULTURA DI BARGA

Con grande dispiacere condividiamo la scomparsa del maestro Swietlan Nicholas Kraczyna. È stato, per oltre cinquant'anni, una figura di riferimento fondamentale per la cultura barghigiana. Arrivò a Barga non per caso, ma sull'onda dell'esperienza di Opera Barga; di questo luogo si innamorò profondamente e qui scelse di restare.

Come per Giovanni Pascoli, Barga è stata per lui una vera spinta creatrice: linfa e nutrimento della sua inventiva artistica. Con le sue opere ha contribuito a far conoscere il nostro territorio a livello internazionale, ma soprattutto ha restituito alla comunità bellezza, generosità e presenza costante. A Barga ha realizzato numerose mostre, donato opere, partecipato con entusiasmo a tutte le iniziative culturali del territorio, sostenendoci in molte delle nostre attività. Tra i tanti momenti condivisi, ricordiamo con gratitudine la mostra realizzata nel 2016 per i cinquant'anni di Opera Barga, tra il Teatro dei Differenti e la Galleria Comunale.

Per noi la sua scomparsa è un dolore profondo: non solo una perdita culturale, ma anche e soprattutto umana. Un sincero e affettuoso abbraccio alla moglie Sylvia, ai figli e a tutti i familiari.

Ciao Nick, rimarrai per sempre con noi. Un grande barghigiano ma soprattutto, uno di Barga Vecchia.

Istituto Storico Lucchese Sezione di Barga

HA ONORATO LA NOSTRA VALLE

Caro Nicholas, non sei più con noi. La tristezza, ora, pervade i nostri cuori, le nostre menti.

Siamo tristi, molto tristi. Hai onorato la nostra Barga, la Valle del Serchio, con la tua presenza, le tue opere: magnifici doni, testimonianze artistiche della loro bellezza, della loro storia. Ora passare davanti al tuo studio, al tuo laboratorio in Via di Borgo, non sarà più come prima. La mente ti vedrà ancora lì, al lavoro, mentre stai incidendo una lastra o dipingi un quadro.

Una ricca produzione artistica che oggi, grazie al tuo amore per la nostra terra e la sua Comunità, è esposta permanentemente nei locali della Fondazione Pascoli, a Casa Pascoli, quale tua sentita donazione. Il visitatore potrà vedere fra le tante produzioni esposte, le quattro lastre di incisione del Castello di Barga, che riproduce la tua rielaborazione artistica del centro storico. Questa opera, riportata poi su un poster, è forse diventata la più efficace promozione di Barga, della sua storia, della sua bellezza in tutto il mondo. Così il grande pannello, che nasconde la torre dei servizi al Teatro dei Differenti, e che riproduce in grandi dimensioni una tua opera molto bella. Anche tu sei stato e rimarrai un'ambasciatore del bello, una testimonianza perenne di nobile senso di civiltà. Quella bellezza che colpì la mente di un altro grande protagonista della cultura del nostro Paese: Giovanni Pascoli. Dopo quasi un anno dal suo arrivo a Castelvecchio, così affermava: "...Venni a Barga. Vidi che c'era bello e sostai....Dov'è la bellezza e la bontà il cuore dell'artista non ha altro da desiderare. Io rimarrò qui". Ora anche le tue opere sono qui, a Casa Pascoli, vicino alle opere poetiche del grande Giovanni, Zvanì. E così l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, nel suo discorso di saluto ai rappresentanti delle istituzioni lucchesi, manifestò il vivo desiderio di ritornare a Barga, nel suo centro storico, e salire sull'Arringo al Duomo millenario per rivedere uno dei paesaggi più belli d'Italia. Barga, la magia di una bellezza antica, che ti pervade nella percezione e diventa poi parte di te. E così Nicholas è successo anche a te. C'erano tutti i presupposti. La tua sensibilità ricettiva e generatrice, la bellezza stimolante dei luoghi, la loro storia millenaria.

È da questo stretto rapporto, da questo insieme di sentimenti e passioni, che hanno pervaso la tua mente, che ci hai donato lavori bellissimi. Una produzione artistica che onora Barga, arricchisce per l'eternità la storia e la cultura della nostra Comunità e, con essa, la più alta, grande cultura del nostro Paese, patrimonio dell'umanità. Anche tu caro Nicholas, come Giovanni Pascoli, come gli altri nostri grandi pittori Magri, Balduini, Cordati, Vittorini, con le tue opere hai impresso il sigillo e il crisma del bello alla storia della cara Barga e della Valle del Serchio. Un grande, grande sentito grazie per quanto ci hai donato. Sono sicuro, dove ora sei, stai già pensando ad altri bellissimi ed eterni lavori. Sarai sempre con noi, nei nostri cuori, nelle nostre menti, nella nostra Storia.

Alessandro Adami



L'IDRAULICO
dei F.lli Lazzarini
www.idraulicofratellilazzarini.it
**Caldae, pannelli solari
pompe di calore
manutenzioni e impianti**



**Vuoi sostituire la tua vecchia caldaia
e installare un sistema in pompa di calore?
Ti offriamo la possibilità di accedere al nuovo
CONTO TERMICO 3.0
Contattaci per una consulenza gratuita**

**Via S. Antonio Abate 10 Barga
Tel. 348 6543469 - 348 6527925**

RALLY DEL CIOCCO: SI CORRE A FINE MARZO



IL CIOCCO - Ancora una volta sarà la corsa garfagnina giunta alla soglia del mezzo secolo di vita, siamo alla sua 49esima edizione, ad aprire le danze del CIAR (campionato italiano rally) 2026. Si correrà quest'anno dal 27 al 29 marzo, una settimana più in là rispetto alla tradizione. Partenza come lo scorso anno da Viareggio.

Dunque sarà ancora il rally del Ciocco e della Valle del Serchio ad avviare un campionato italiano assoluto rally vinto lo scorso anno dall'intramontabile e bravissimo Giandomenico Basso. Prematuro però fare i conti in tasca all'oste per quanto riguarda quelli che saranno i protagonisti al volante di questa edizione.

Oltre alla già sicura partenza di Viareggio non mancherà anche in questa edizione una spettacolare prova speciale del rally del Ciocco, che è oggetto infatti di uno dei pochi tratti cronometrati che attraversano un ruscello naturale: la PS è quella ormai celeberrima di S. Rocco, che attraversa i territori di Pascoso, Focchia e Pescaglia. Dopo che lo scorso anno mieté più di una vittima illustre la Organization Sport Event del dinamico direttore Valerio Barsella ha deciso di riproporla anche nel Rally del Ciocco edizione #49. La prima volta in cui la PS fu inserita nel percorso risale alla seconda edizione nel lontano 1977. La configurazione varia tra i 12 e i 13 km di tratto cronometrato, con alcune modifiche nel tratto finale. Si inizia con una salita di circa 3 km, da Fabbriche di Vallico fino al guado di San Rocco in Turrite e poi da lì fino a Foce di Sella e poi verso l'abitato di Pescaglia dove è posto lo stop. Come dicevamo un anno fa fece scalpore, la lunga serie di ritiri e problemi tecnici al famoso guado.

Insomma... sarà questo uno dei tanti spunti appetitosi dello spettacolo che ci riserverà la prossima edizione del Rally.

Appuntamento dunque alla fine di marzo.

IDEA PIERONI SUGLI SCUDI A LUCCA

LUCCA - Buona la prima per Idea Pieroni vincitrice sabato 31 gennaio nella prima edizione della gara internazionale di *High jump indoor* nell'impianto al coperto del M. Martini. Buona anche la misura ottenuta, 1.86, che la pone in cima alle graduatorie nazionali. La saltatrice di Filecchio ha sfoderato una nuova versione della rincorsa e questo depo-



ne ancora di più sulla bontà del risultato ottenuto in vista dei campionati italiani in programma a fine febbraio ad Ancona. Due secondi posti, nella stessa occasione, per gli atleti di casa nostra impegnati nella gara riservata agli under 16. Al femminile Camilia Lucchesi ha valicato l'asticella a 1.45 migliorando di 5 centimetri il suo personale mentre tra i maschi, ancora più sostanzioso il miglioramento di Niccolò Cosimini che con 1.71 incrementa di 9 centimetri il suo miglior risultato. Da sottolineare che la gara under era riservata ai migliori saltatori toscani di categoria.

Luigi Cosimini

ATLETICA, SI RIPARTE

BARGA - Buona la prima della stagione 2026 per gli atleti legati al gruppo Marciatori Barga ma in maglia Virtus Lucca, impegnati il 18 gennaio a Carrara e Firenze nelle manifestazioni indoor. Nel peso under 16 primo e terzo posto nella città rivierasca rispettivamente per Niccolò Cosimini e Francesco Catarsi, tra l'altro con misure di tutto rispetto (oltre 13 metri per Niccolò).

Nel capoluogo prova di efficienza sui 60 metri per il discobolo Edoardo Cosimini mentre Francesco Biagioni è stato tenuto prudenzialmente a riposo per un fastidio muscolare accusato nel riscaldamento.



Biagiotti Bus

BUS da 20 - 40 - 50 Posti
Servizi Turistici di Linea

SERVIZIO TAXI

WI-FI e prese USB a bordo

bus@biagiottibus
www.biagiottibus.it

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE

ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato
OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.

Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

KARATE, BENE IL GOSHIN-DO A PISA



PISA - Gli atleti del Goshin-Do hanno partecipato alla tradizionale Coppa città di Pisa che si è svolta il 25 gennaio. Iniziativa la gara di prima mattina, i 10 Pre-agonisti partecipanti hanno effettuato le prove previste con tenacia e grinta, anche se per pochi decimi sul punteggio finale, alcuni non sono riusciti a salire sui gradini del podio.

Ludovica Cioni e Gioele Galgani si sono distinti, conquistando il 3° posto.

Complimenti anche a Ethan Novelli, Gabriel Fioravanti, Giacomo Cecilioni, Mario Mura, Anita Lucchesi, Sofia Pellegrini, Gabriele Cioni per migliorarsi in ogni gara. Un plauso particolare va a Michele Guazzelli per aver effettuato la sua prima gara di Karate.

Nel pomeriggio la gara si è aperta con gli agonisti, più agguerriti che mai: tanti incontri e tanti Kata, sfoggiando le tecniche migliori con forma impeccabile.

Sul gradino più alto del Podio con la medaglia d'oro Petra Lanciani, che ha eseguito un Kata pressoché perfetto. Ha sbaragliato le sue avversarie senza lasciare dubbio nelle votazioni arbitrali. Segue Marco Pacini che nella categoria Juniores nel Kumite -55kg si porta a casa l'oro con un'ottima padronanza della gestione degli incontri e delle capacità tecniche. Medaglia d'argento nel Kata per Mackenley Lavoratti, che si porta a casa un secondo posto con una prova molto buona, in una categoria particolarmente agguerrita. Complimenti anche al neotecnico, nonché atleta Master, Riccardo Cuccu che nel Kata si è guadagnato un meritatissimo secondo posto.

Da ricordare anche gli agonisti che non sono riusciti a salire sul podio, per la passione, costanza e temerarietà che mettono in ogni allenamento in ogni gara: Alessandro Felisi, Claudio Rossano, Tommaso Mariotti, Francesco Giovannetti, Egor Cinelli, Lucia Viglione, Clara Scarinci, Mattia Ceccarelli, Stefano Cuccu, Bensi Bryan.

BARGA: VENTURELLI IL NUOVO ALLENATORE

BARGA - L'AS Barga ha annunciato a gennaio, dopo l'uscita di Maurizio Salotti, Emanuele Venturelli quale nuovo allenatore della prima squadra.

La società lo ha presentato come: *"Tecnico di grande esperienza che porta con sé un importante percorso maturato sia come calciatore professionista sia come allenatore. Dopo l'inizio della carriera in panchina nel settore giovanile della Lucchese, ha guidato squadre tra Categoria e Amatori, distinguendosi nel tempo per competenza, serietà e passione: il giusto profilo che unisce preparazione tecnica e valori umani"*.

Ad affiancarlo in questa nuova avventura il Vice Allenatore Giacomo Pellegrini, mentre Giacomo Del Checcolo continuerà a far parte dello staff tecnico, garantendo continuità e conoscenza dell'ambiente.



VOLLEY BARGA SUL PODIO A BUGGIANO



BUGGIANO (PT) - Domenica 25 gennaio si sono svolte a Buggiano le finali di pallavolo CSI, appuntamento conclusivo di un mini campionato che ha visto scendere in campo entusiasmo, impegno e tanta voglia di crescere da parte delle giovani atlete. Protagoniste della giornata le squadre del Volley Barga.

Il Volley Barga Giallo ha affrontato le finali con grande determinazione: riuscendo a conquistare un ottimo terzo posto, risultato che premia il lavoro svolto durante tutta la stagione e la capacità di reagire nei momenti decisivi.

Buona prova anche per il Volley Barga Verde, che conclude il mini campionato con un quinto posto in classifica.

Al di là delle posizioni in classifica, il bilancio complessivo è estremamente positivo. Le bimbe sono cresciute tanto, hanno fatto grandi progressi e hanno affrontato questa esperienza con entusiasmo e spirito di squadra grazie alle allenatrici Martina e Jessica.

Alessia Montanelli

JUDO, I MIGLIORI MASTER A FORNACI

FORNACI - Alla palestra del pluripremiato Judo Club Fornaci si è svolto il 10 gennaio un meeting dei migliori atleti Master presenti in Italia, molti dei quali appartenenti alla Nazionale.

L'allenamento è stato guidato dal M° Marco Gigli del Judo Club Fornaci, cintura bianca e rossa, nonché facente parte della Staff Nazionale Master della F.I.J.L.K.A.M..

Prima dell'allenamento non sono mancati i saluti dello storico presidente della società fornacina Ivano Carlesi.



Marco Gigli (foto Graziano Salotti)

LE ULTIME DAI CAMPI DI CALCIO

Non migliora la situazione dell'**US Fornaci**, ultimo in classifica nel Girone B di **Seconda Categoria**. Anche nell'ultimo turno registrabile, domenica 8 febbraio, una sconfitta per 2-1 sul campo dei Diavoli Neri di Gorfigliano. Nelle ultime giornate l'unico sussulto positivo la sonante vittoria per 4-1 contro i Diavoli Rossi di Filicaia.

In **terza categoria**, stanno conducendo un buon campionato le tre formazioni barghigiane. L'**Atletico Penarol Filecchio** nell'ultimo turno del 7 febbraio ha collezionato una bella vittoria per 3-0 contro il Badia Pozzeveri. La squadra si trovava al quarto posto in classifica a sei punti di distanza dalla capolista. A centro classifica l'**AS Barga**, reduce dopo alcune giornate positive da un pareggio nell'ultimo turno e allo scadere, quando ormai la vittoria sembrava acquisita. Al centro classifica anche il **Giesse Barga** che ha fatto un bel balzo in avanti battendo il forte San Vito in casa per 2-1, dimostrando di non temere alcuna formazione.

RISCOPRIRE LA VETRICIA

MONTAGNA BARGHIGIANA - Una splendida giornata di sole ed anche una bella neve, da oltre quota 1400 metri, ha accompagnato il successo, domenica 1° febbraio, della IV edizione della Ciaspo-Trek "Riscoprire la Vetricia" organizzata dall'ASBUC di Barga con la collaborazione del Cai di Barga e del Rifugio Giovanni Santi della Vetricia, con il supporto anche del comune di Barga e con l'appoggio di alcune aziende del territorio.

Sono stati oltre cinquanta i partecipanti alla bella mattinata guidata molto bene da Sara Domenici de "I sentieri di Sara". Iscrizioni e partenza dal rifugio Giovanni Santi dove era presente per l'occasione anche il presidente di Asbuc Omero Togneri; poi l'ascesa verso il Bivacco Caciaia lungo la strada che in circa 3,4 km ha raggiunto la struttura a 1590 m. s.l.m.

Ad accogliere tutti, qui i componenti della sezione Cai di Barga che hanno preparato un



robusto ristoro. Infine una foto ricordo sulla "nuda" al di sotto della Cima dell'Omo e poi ritorno alla Vetricia dove tanti si sono ripresi dalle fatiche con il pranzo preparato dalla gestrice del rifugio Chiara Rossi.

Alla fine, di sicuro per tutti la soddisfazione di aver partecipato ad una bella mattinata di neve e sole, in mezzo ad una natura mera-

vigliosa come quella delle faggete al di sopra della Vetricia. Il fatto che poi la manifestazione si intitolasse "Riscoprire la Vetricia" e che alla mattinata abbiano preso parte in tanti provenienti anche dalla Media Valle e dalla Versilia, ha poi sicuramente sottolineato che l'obiettivo di promozione del nostro territorio è stato ampiamente raggiunto.

NEL RICORDO DI MARIO CHIESA, UN OMAGGIO AL FIGLIO GIANNI

FORNACI - Sabato 31 gennaio, prima della presentazione del suo libro "Tranquillo dottore ci penso io", avvenuta presso la Biblioteca degli Incartati di Fornaci, presso il Campo Sportivo "L. Orlando" di Fornaci di Barga si è svolta una cerimonia semplice, ma densa di significato, che ha visto come protagonista un concittadino di Fornaci, Giovanni Chiesa, per gli amici "Gianni", figlio dell'indimenticabile Mario Chiesa già presidente dell'USD Fornaci negli anni ruggenti del sodalizio sportivo. A lui è stata consegnata una delle

maglie ufficiali della squadra locale accolta da Gianni, visibilmente commosso e entusiasta del ricordo regalato dai dirigenti della società rossoblù. Sono stati il responsabile Juniores, Mario Martinelli e il presidente Paolo Capannacci a consegnare la maglia riportante il numero 1 e la dicitura Mario, a ricordo indelebile di quello che è stato forse il Presidente più rappresentativo degli anni 80/90; con lui alla guida i rossoblù raggiunsero l'apice della loro carriera sportiva con la partecipazione al campionato di promozione.



CAMBIA I TUOI SERRAMENTI

ANTICIPI SOLO IL

50%

E il resto lo finanzia a tasso 0 (tan e taeg 0) con una rata annuale.

IN PIU' PUOI USUFRUIRE DELLE DETRAZIONI FISCALI FINO AL 50%

Approfittane entro il 30.04



Tolari
SERRAMENTI DAL 1970

BARGA - Via G. Pascoli, 29 | 0583.397282

PIANO DI COREGLIA - Via Nazionale, 20 | 0583.779071

info@tolari.it | www.tolari.it



OKNOPLAST
Le finestre di Design

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La richiesta del prestito finalizzato Agos One è soggetta all'approvazione di Agos Ducato S.p.A. Esempio: € 2.500 Importo totale del credito in 10 rate annuali da € 250. Prima rata a 30 giorni e le successive con scadenza di pagamento annuale. TAN fisso 0,00% TAEG 0,00%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e non include alcun costo a carico del cliente - importo totale dovuto € 2.500. Per le informazioni precontrattuali richiedere presso gli esercizi commerciali convenzionati che operano in qualità di intermediari del credito non in esclusiva per Agos Ducato S.p.A. il modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e la copia del testo contrattuale. Offerta valida fino al 30.04.2026. L'importo del finanziamento dipende dal prezzo del bene come concordato tra cliente e la rete OKNOPLAST in funzione della possibilità di beneficiare delle detrazioni fiscali previste dalla vigente normativa e di eventuali sconti applicate da la rete OKNOPLAST per l'adesione ad ulteriori offerte. Per i requisiti di accesso alle agevolazioni, il relativo periodo di validità e le spese ammesse consulta la normativa di riferimento e chiedi sul punto vendita. Il rimborso del finanziamento con scadenza annuale sarà comunque dovuto.